

# alterlinus10

Ottobre 1974 - L. 1000 (\*\*\*)



© U.F.B.

WIZARD OF ID - JEFF HAWKE - FOSDYKE SAGA  
ULYSSE - MOOMIN - DROPOUTS - BRACCIO DI FERRO  
SAINCLAIR - DICK TRACY - PAULETTE - SNOOPY



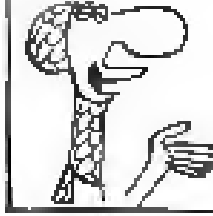
SÌ, VORREI  
FARE UN VIAGGIO, MA  
NON HO MEZZI...



UN MEZZO SI  
TROVA SEMPRE,  
SE C'È LA VOGLIA  
DI PARLARE...



MI CI BUT-  
TEREVI A COR-  
PO MORTO...



IN TAL CASO...  
PRENDI UN  
CARRO PUNE  
BRE...



© Field Enterprises



VORREI FARE UN VIAGGIO  
MA NON HO MOLTO  
DENARO.



QUANTO  
AVETE?



...35 PISTOLE



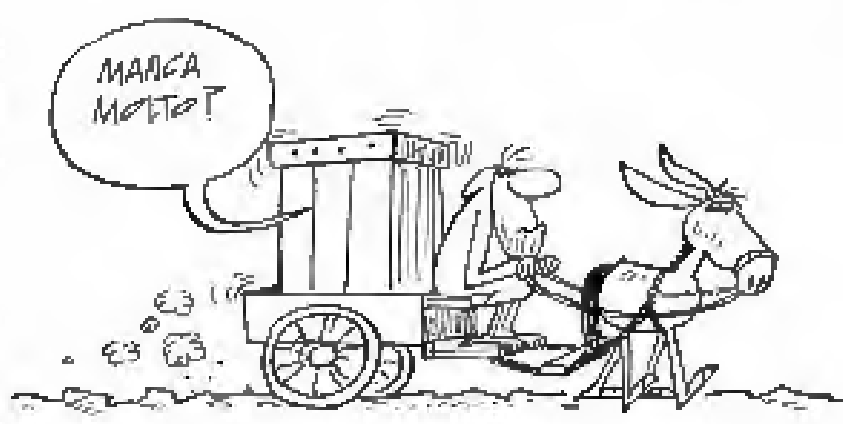
VEDIAMO  
UN PO'...

FLIP  
FLIP  
FLIP

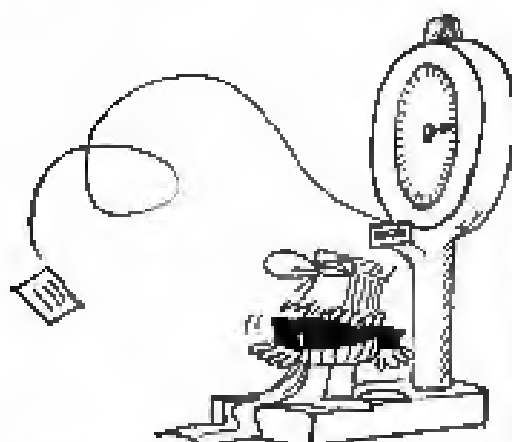


...CI SAREBBE UNA SPEDIZIONE  
PER LA COSTA

GRANDI!



MANCA  
MOLTO!



■ **Wizard of Id** 2  
di Parker & Hart

□ **Rino** 4  
di Ranieri Carano

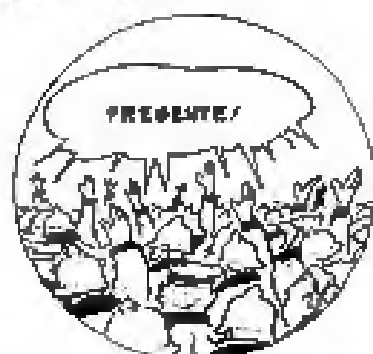


■ **Ulysse** 6  
di Omero - Lob - Pichard



■ **Dick Tracy** 14  
di Chester Gould

□ **Fosdyke Saga** 32  
di Bill Tidy



■ **Sainclair** 42  
di Patrice Serres e Claude Moliterni



■ **Jeff Hawke** 50  
di Sydney Jordan



■ **Dropouts** 65  
di Howard Post



■ **Paulotto** 71  
di Pichard e Wolinski



■ **Moomin** 78  
di Tove e Lars Jansson



■ **Braccio di Ferro** 104  
di Bud Sagendorf

□ **Snoopy oggi e ieri** 112  
di Charles M. Schulz



# alterlinus

mensile di viaggi  
e d'avventura



Supplemento al n. 10  
di **linus** - ottobre 1974



**direttore responsabile**

Oreste del Buono

**art director**

Fulvia Serra

**redazione**

Celtina Novelli  
Nicoletta Pardi  
Tiziana Bacco

**segreteria**

Adriana Nodari

**collaboratori**

Ranieri Carano  
Franco Cavallone  
Ferruccio Alessandri  
Franco Novelli  
Cristiana Anselmi  
Franco Serra  
Franca Zilocchi  
Sigfrid Kluferkieva  
Marcello Moriando



Casa editrice - Milano Libri Edizioni (MLE)  
Direzione, Redazione - 20132 Milano -  
via Civitavecchia 102 - tel. 2588

Amministrazione - 20132 Milano - via  
Civitavecchia 102 - tel. 2588

Distribuzione, Abbonamenti - Rizzoli Di-  
stribuzione - 20132 Milano - via Civi-  
tavecchia 102 - tel. 2588 - telex Milano:  
33119 Rizzoli - telex Roma: 00254 Rizzoli

Prezzo - arretrati prezzo doppio - Italia:  
annuale L. 12.000 (con dono), semestrale  
5.500 (senza dono) - Estero: annuale L.  
13.200 (con dono), semestrale 6.000

Pubblicità - Rizzoli Editore - 20132 Mi-  
lano - via Civitavecchia 102 - tel. 2588

Versamenti - per gli abbonamenti C/C  
postale n. 3/40500, per i rivenditori, la  
pubblicità e varie C/C postale n. 3/3075

Tipi e vetine: Camp-haus - Milano

Fototipo: Cidicrome - Olaf - Zuccotti &  
Caprari - Zenithcolor

Stampa - Geo - Milano

Testi e disegni, anche se non publi-  
cati, non si restituiscono.

Spedizione in abbonamento postale -  
Gruppo III/70 - Autorizzazione del Tri-  
bunale di Milano n. 88 del 29-3-1965

© Milano Libri Edizioni 1974

## Rino

No, questa volta ALTERLINUS non può aprire con la solita lettera semiseria con Cast & Credits, con quella perdonabile magnificazione della propria merce che fin dai primi supplementi di Linus ha caratterizzato in vario modo il settore avventuroso delle nostre pubblicazioni.

Non è possibile perché vi sono di tanto in tanto fatti dolorosi, irrimediabili, che neppure una rivista quasi totalmente disimpegnata come questa e sottratta per programma alla cronaca e all'attualità, può fare a meno di registrare: è scomparso da quasi un mese Rino Albertarelli. E' già passato tanto tempo, in fondo, anche se non sembra; ne hanno parlato molti giornali; gli hanno dedicato tanto spazio e affettuose parole anche i grandi giornali d'informazione. All'improvviso, come sempre succede, si sono ricordati tutti di lui e — cosa che non avviene spesso, invece — gli è stato da tutti riconosciuto quel che in effetti gli spetta: il titolo di "padre del fumetto italiano d'avventura". Proprio per questo, ALTERLINUS deve molto ad Albertarelli, anche se ormai non può far altro che unirsi al coro tardivo dei ricordi. E' vero, proprio Rino ha fatto di tutto per "dimenticarsi" e farsi dimenticare. Era una figura singolare, quasi unica, e non solo in questo campo specifico: giunto giovane a un notevole successo, prima ancora di arrivare alla trentina, avrebbe potuto facilmente ripetersi, sfruttarsi per trent'anni, come fanno tutti o quasi. Ma Albertarelli non voleva passare alla piccola storia del nostro mondo a quadretti come il creatore di Kit Carson e preferì tentare la via assai più dura del rinnovamento. Non era facile, soprattutto in quei lontani anni del dopoguerra. L'ambiente a suo modo ideale che si era creato nell'A.P.I. di Mondadori intorno a personaggi quasi mitici come Civita, Zavattini, Federico Pedrocchi, si era per vari motivi sfaldato. Incomprensioni, crisi di settore e personali, difficoltà di uno sbocco dignitoso e originale spinsero addirittura Albertarelli ad abbandonare il fumetto. Così, già prima del '50, era iniziato un lungo, volontario esilio. Oh, non era rimasto inoperoso, Rino: per forza di cose ed esigenza morale continuò a dipingere, illustrare, scrivere, vivere insomma. Anni e anni soprattutto gli costò un'opera monumentale — rimasta finora inedita, ma speriamo proprio non per sempre — una vastissima storia del West, una "storia senza miti e senza fumetti" come la definì lui in una intervista ormai lontana pubblicata su Linus nel '66. E aggiungeva: "Dopo la guerra mi venne la curiosità di sapere chi fosse realmente Kit Carson, e Kit Carson ha trascinato con sé tutto il West, centinaia di volumi di storia, di memorie e documenti... La conquista del West





non è solo un capitolo della storia americana, ma anche l'ultimo capitolo della preistoria europea, la fine delle migrazioni ariane verso l'ovest..." Ecco, queste poche frasi danno già un'idea abbastanza precisa del tono, dello spirito di quest'opera davvero gigantesca di ricerca, ricostruzione e ristrutturazione storica. E' pressoché certo che neppure in America si è fatta una cosa altrettanto completa e documentata: migliaia di fitte cartelle e centinaia di illustrazioni in cui nulla è fantasioso e gratuito, in attesa di qualcuno...

Ma quelli erano anni bui per il fumetto. Poi, come sappiamo, si è mosso qualcosa. Albertarelli fu tra i fondatori di Lucca e ci eravamo abituati appunto a vederlo così, un Padre Fondatore, immancabile all'appuntamento annuale: alto, autorevole, saggio. Una istituzione, un punto di riferimento, quasi una struttura portante del convegno. Fuori di ogni retorica, è difficile immaginare Lucca senza di lui.

In questa figura inconfondibile, precisa, e anche funzionale, si riusciva a intravedere dall'esterno l'importante autore del passato, forse, magari l'anello di congiunzione rassicurante con una tradizione preesistente, ma sfuggivano le emozioni presenti, il gran meccanismo di reazioni a catena messo in moto nell'uomo. Perché in realtà Lucca significò moltissimo per l'ultimo Albertarelli.

Qui si lavora un po' nel campo delle supposizioni, ma non dovrei essere lontano dal vero nel ritenere che Rino, prima di tutto, ricominciò a 'volersi bene', ad allontanare da sé la 'maledizione di Kit Carson', a rivedersi nel suo reale valore e non più come il fortunato eterno giovane autore di una breve stagione senza futuro e senza vera importanza, com'era giunto a considerarsi nei lunghi anni di travaglio e disamore profondo. Il grosso lavoro di rivalutazione di tutto un settore creato da Lucca e da un'editoria meno anonima ebbe quindi anche il merito di ridar fiducia a un artista autentico, dimenticato da sé prima che dagli altri. Non fu operazione immediata, folgorazione insomma; ma una lenta ripresa, ma-

lurata negli anni, messa a punto dalle annuali scadenze luccbesi e dal gusto ritrovato dello scambio di idee e di esperienze tra autori, studiosi e operatori di tanti paesi e tendenze.

Dopo mille esitazioni, con un pudore e una ritrosia rarissimi, Rino lasciò che venissero finalmente ripubblicate alcune delle sue vecchie opere (anche da noi), e così anche i più giovani poterono avere un'idea concreta dei mitici Kil Carson, Faust, Corsaro Nero.

Poi, il passo più difficile: la proposta di Rino Albertarelli, autore degli anni '70. Molti avevano cercato di spingerlo a superare le ultime remore, anche noi di Linus. Ma forse i tempi non erano ancora maturi, forse non si ebbe la costanza d'insistere quanto si doveva.

Sia come sia, solo negli ultimi mesi era riuscito nella difficile impresa Sergio Bonelli, non a caso figlio di uno dei suoi vecchi amici dell'epoca eroica, quasi un ritorno alle origini. E così Rino, pochi giorni prima di morire, consegnò a chi ha l'onore, malinconico ma non certo modesto, di essere il suo ultimo editore una serie di albi — I Protagonisti — in cui ha profuso non solo tutte le sue doti di prodigioso disegnatore, ma anche, almeno in piccola parte, le sue conoscenze infinite di storico del West: l'inizio di una nuova carriera per un disegnatore quasi settantenne, ma giovanissimo nel tratto e nello spirito.

Basta così. Questa non è una biografia di Albertarelli. Mi accorgo anzi che sono note caotiche, del tutto inadeguate a qualsiasi scopo, fuori della dimensione del ricordo inorganico. Certo, una biografia — e una bibliografia — di Albertarelli bisognerà farla. Bisognerà fare anche qualcosa di più: ridare vita alle sue creazioni, edite ed inedite. Ma in un secondo tempo, con più ordine, con più riflessione. Impossibile esaurire in poche righe una vita, una personalità complessa, per certi aspetti drammatica, come quella di Rino.

Sì, questo è solo un confuso ricordo. E, del resto, molto meglio delle mie parole possono definire l'importanza di Albertarelli quelle di Hugo Pratt, suo discendente diretto se non

proprio erede. Pratt, a rigore, non deve molto all'amico scomparso per l'ispirazione e nulla per il tratto.

Ma gli deve assai di più, in pratica: la spinta verso la professione. "Quand'ero in Africa, intorno al '38" mi ha detto pressapoco Pratt, "l'unica pubblicazione che si riceveva regolarmente era il Topolino. Le tavole di Albertarelli — soprattutto quelle de I predoni del Capo Guardafui e de Le Avventure di Gino e Gianni, forse perché ambientate nei luoghi dove vivevo — furono un'autentica rivelazione e mi provocarono le emozioni più grandi di giovanissimo lettore di fumetti, insieme a quelle precedenti di Lyman Young e alle successive di Milton Caniff". Pratt era un ragazzino, ma cominciò proprio allora a pensare di scegliere la strada che poi ha seguito. Sono cose che contano.

Si potrebbe anche chiudere, a questo punto, un discorso che dovrà comunque essere ripreso. Ma ho qui davanti i due primi fascicoli de I Protagonisti, vere e proprie biografie a fumetti di George A. Custer e di Geronimo, così precise, così "definitive", così nitide nel tratto e ammirevoli nel testo (un testo da scrittore vero, soprattutto nel dialogo, del tutto inconsueto nel fumetto!) che non posso fare a meno di rileggere, e riportare qui, una breve dedica di Albertarelli. E' sul primo album, quello di Custer; è stata scritta qualche giorno prima della morte. Dice: "Caro Carano, rieccomi dopo 27 anni, non molto cambiato, credo. Sii mi indulgente".

Chi ha conosciuto Albertarelli, sa che quel "sii mi indulgente" non è civetteria, strizzatina d'occhio da divo indiscusso. E' autentica paura, preoccupazione di eterno esordiente, mai contento, sempre autocritico, sempre tormentato. E' forse, e la cosa mi fa arrossire, assurda soggezione davanti a un possibile critico, così facilmente liquidatorio, arrogante perfino. Almeno, questo mi viene da pensare, con vergogna. Eppure, se si potesse, vorrei dire a Rino che è cambiato, invece, e in meglio! Ma non si può.

Ranieri Carano

# ULYSSE

DI OMERO - LOB-  
PICHARD







GLI ALTRI EROI, QUELLI SCAMPATI ALLA GUERRA E AL MARE, ERANO GIÀ TORNATI ALLE LORO CASE. LUI SOLO ERA RIMASTO A DESIDERARE...

OMERO!



ULISSE! RINGRAZIO GLI DEI NEL SENTIRTI RISTABILITO. ANZI È GRAZIE A CALIPSO CHE TI HA CURATO NOTTE E GIORNO...!

(TI SONO OBBLIGATO PER TUTTE LE FERMURE. COME FARO A RINGRAZIARTI?)



ESH... TE LO LASCIO INDOVINARE...

CEDEDO ABBIA UN DEBOLE PER TE HE' HE'! SENTI, STO SCRIVENDO UN LIBRO SULLE NOSTRE AVVENTURE. "L'ODISSEA" COSA NE PENSI COME TITOLO? PURTROPPO DEBBO RIFORMIARE DACCARO. HO PERSO TUTTI GLI APPUNTI NELLA TEMPESTA!



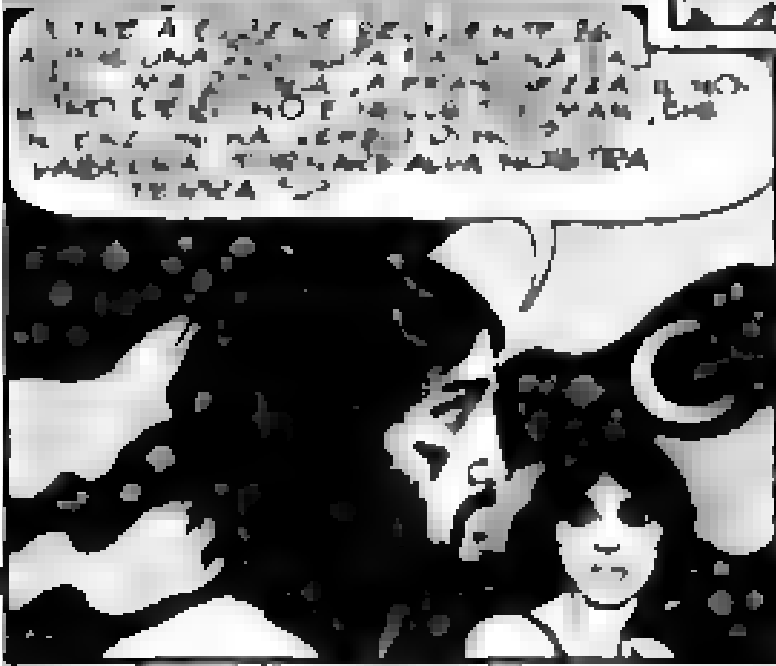
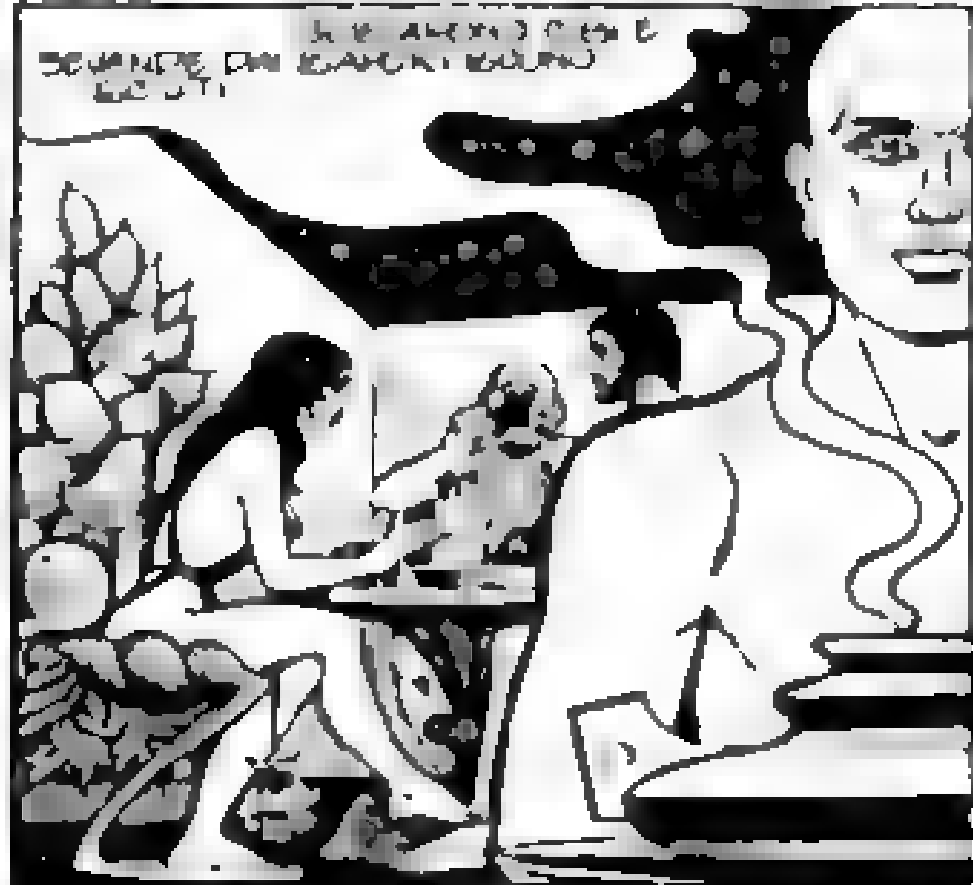
GUARDA, CALIPSO MI HA REGALATO UN APPARECCHIO SIMILE A QUELLO DI GIUSEPPE E MOLTO PRATICO. POSSO Dettare E RASCOLTARE.



DI UN PO' OMERO CHI È QUELL'UOMO CON CALIPSO? NON VIVEVA SOLO QUI?



DEV'ESSERE ANDROG, IL SER VITORE. UN ESSERE STRANO. D'UNA DISCREZIONE E DI UNO ZELO ESEM PLARI.



PER VERA ANCHE IL GIORNO DELLA TUA PARTENZA, MA ORA NON PENSARE, TI PREGO, PRENDI CO' CHE L'ESISTO NO T'OFFRE.

CALPISO HA RAGIONE, RAGAZZO MAIO E' SOBNA SAPER VIVERE.



S. E FATTO TARDI E MORFEO MI CHAMA DIVINA CALPISO, NON VO GLIO FARLO ATTENDERE.

BUONA NOTTE E SODI D'ORO, OMEROT



NO, NON ANDARTENE, PREGO, VISSER ANDIAMO IN PO' SULLA SPIAGGIA SENTI CHE QUESTE E TAZZERA



VEDI QUESTA STELLA ROSSASTRA VA IN AUTO VISSER E QUELLA CHE MI HA VISTO NASCERE.

LA VITA E L'AMORE SONO OVUNQUE T'AMO DAL PRIMO STANTE CHE TI HO VISTO, VISSER!



ABBRIO C'AM, ABBAREZZAMI.



OGNI STELLA E' UN SOLE ATTORNO A GLI FLUTANO ALTEE TERRE, ALTRI MONDI EMULIA QUESTO ALGUN PO POLATI ALTRI LO BARANNO LA MTA E OVUNQUE NELL'UNIVERSO INFINITO.



VISSER

CALPISO



BOIA C'E'?

C'E' PLALRINO NELL'OMBRA





NON TEMERE È  
ANDROS IN QUESTO  
INDIZIO DE UN  
FOST VOI D BHA  
MA LA DEVO  
AVERO AZIONA  
TO NAVERT  
TAMENTE SE  
QUOI LO MAN  
A VIA MA  
NON HA AVU  
NA IMPOR  
ANZA ANDROS  
NEN È UN JOVO  
VIEN AMURE  
MO CONTI  
NLA MO



LETTHE LO TRATTI BORI PANCHE AL  
PIU AF MO DE BERNI SI DEVE GRACHE  
RIGUARDO! MA ANDROS NON È  
UN JOVO È UN ANTIJOVO  
UNA MACCHINA  
UN ESSERE SEN  
ZA ANIMA SENZA  
FANGHE LA SUA  
DIE È SUTE  
TEA! NON M  
PREDA SEGUIM  
B ADRA



DOVE  
BIAMO?

È LA STANZA  
DI ANDROS!



ECCO LE SUE VARE FACCE! ANDROS  
HE ABO AVRAI DOMAN?

QUELLO CHE  
VORRAI TU, MIA  
PADRONA!



OH!

LA AVEVA TU? OAM  
BIARE TESTA ALANDO  
O SLO È FETICO NOME  
OFFEI ESARE AL ZUO  
POSOI CONDE FORRE  
UN UOMO DAFACE  
IN TAN TO?



E ORA VIEN AMORE MIO. AS  
BIAMO DI MEGLIO DA FARE. PIU  
ARDI TE VUERO A TE SE  
GRETI AVRAI UNA SONGE BEN  
ZA KIM HE A UNO  
ORA VIEN AMORE

# DICK TRACY



CHI SOTTO  
E' IL SUO

WERE AT THE  
EAST END OF THE  
TUNNEL

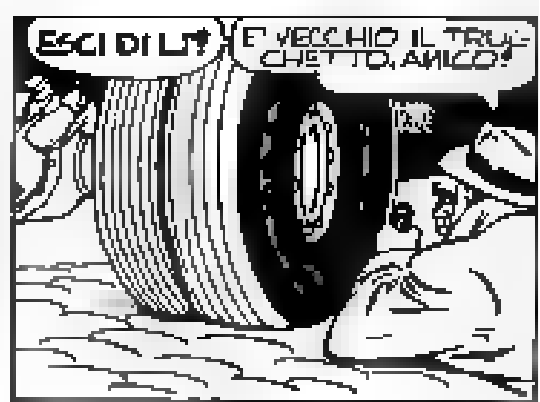
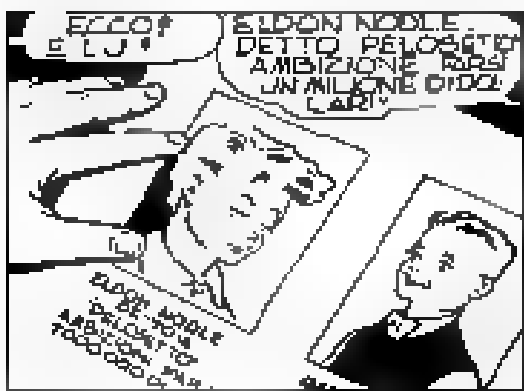
**CRIMESTOPPERS** TEXTBOOK

DIFFERENT SHAPES OF IRON  
LONG UP  
UNCOOLING WART OF  
SHEDDING IRON AND  
SHEDDING IRON

USUALLY YOU CAN TELL WHEN A  
MAN HAS RECENTLY SHAVED  
OFF HIS MUSTACHE

© The Chicago Tribune/distr by U.P.I.

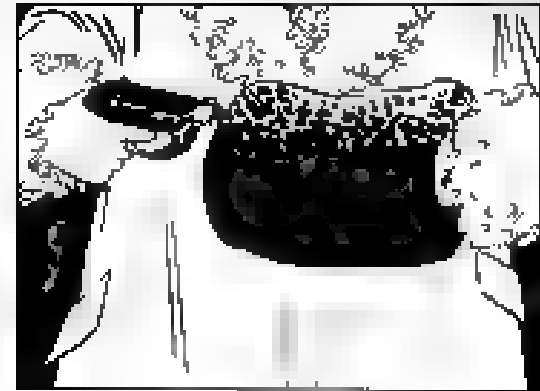
Il caso delle pellicce rubate sta per concludersi. Mentre sui camion carichi di relativa scetticismo la trappola della polizia Pelosetto testa un'ennesima fuga.



INTANTO, NEL PALAZZO DOVE  
FENCE AVEVA L'UFFICIO



E ALL'ULTIMO PIANO















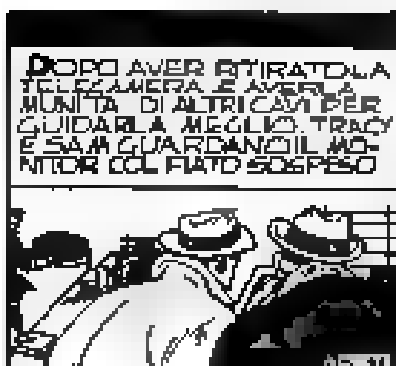




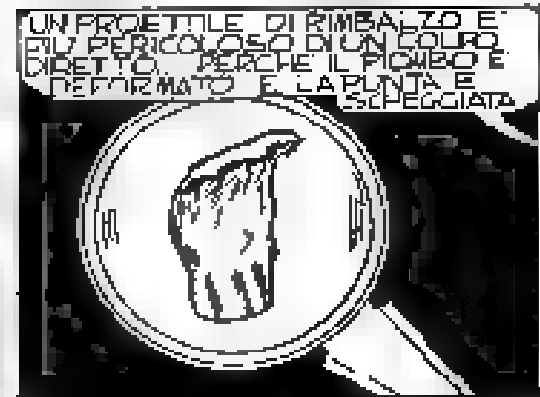


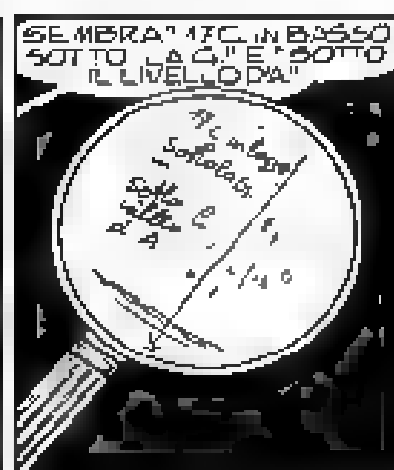


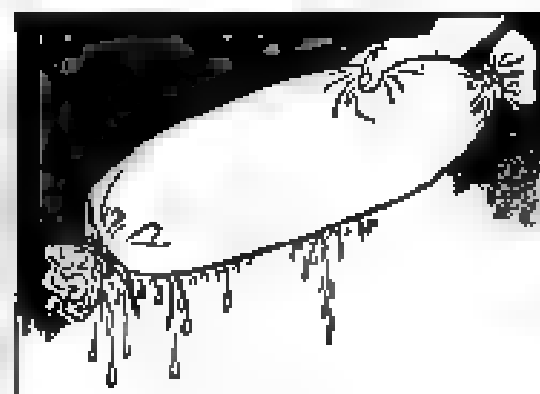


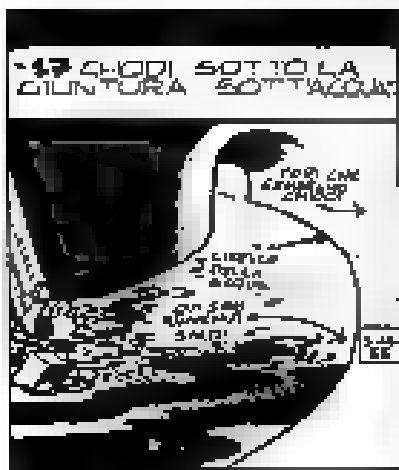














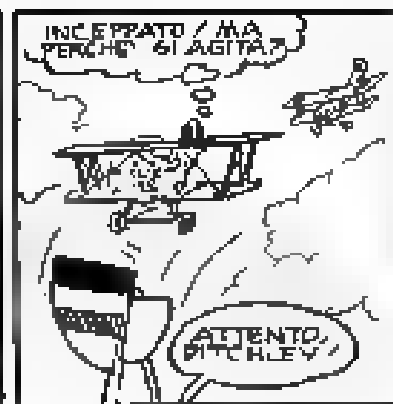
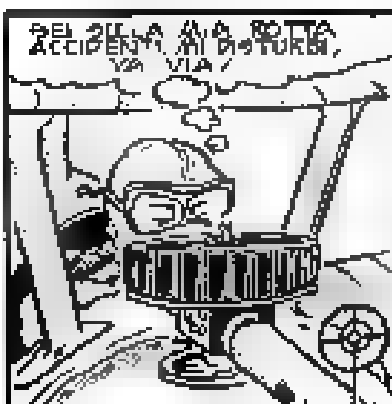
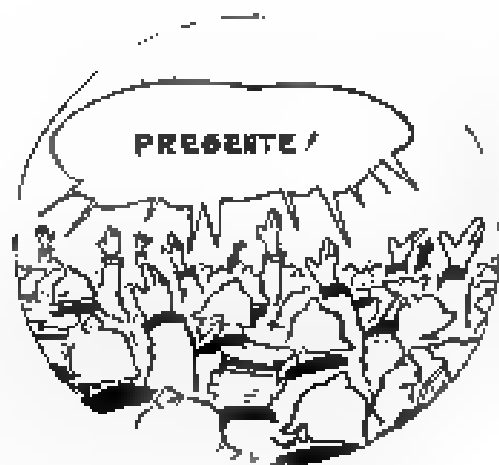
FINE DELL'EPISODIO

# Fosdyke Saga

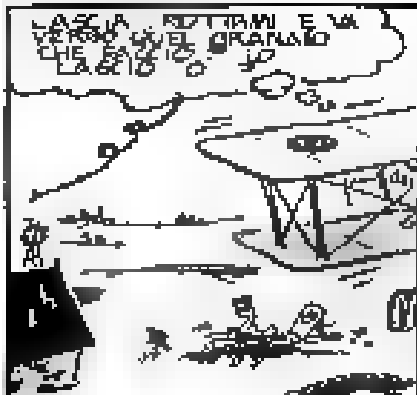
di Bill Tidy

© Syndication International / distr. News Blitz

Papà Fosdyke grazie al suo lavoro e a una totale mancanza di scrupoli, lascia la miniera e diventa, attraverso mille peripezie, la della trippa. Ma quando gli operai a lochiscono diventano potenti capitalisti come gli altri. Sia come sia, scoppia la grande guerra l'eredità Fosdyke va a coprirsi di gloria...



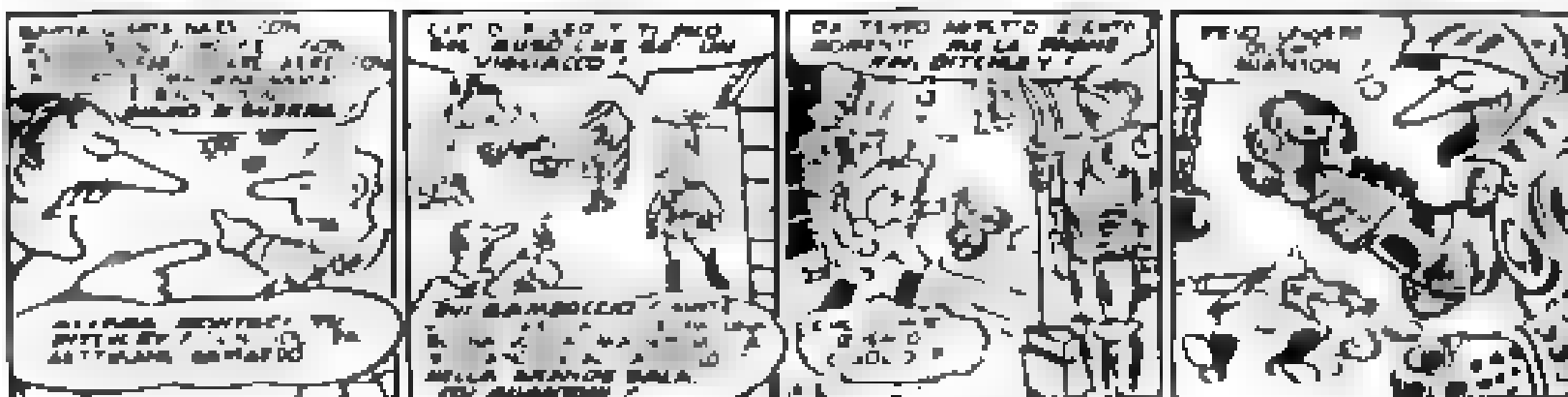






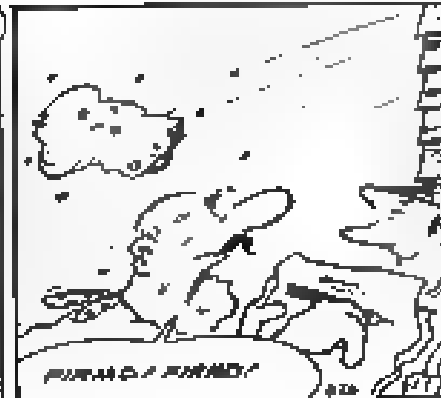
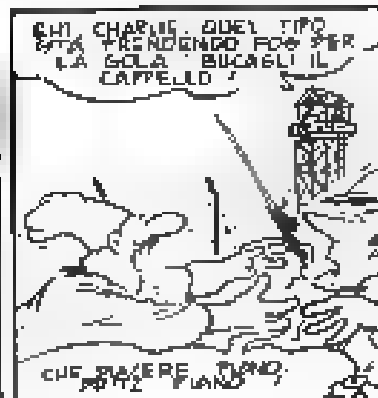










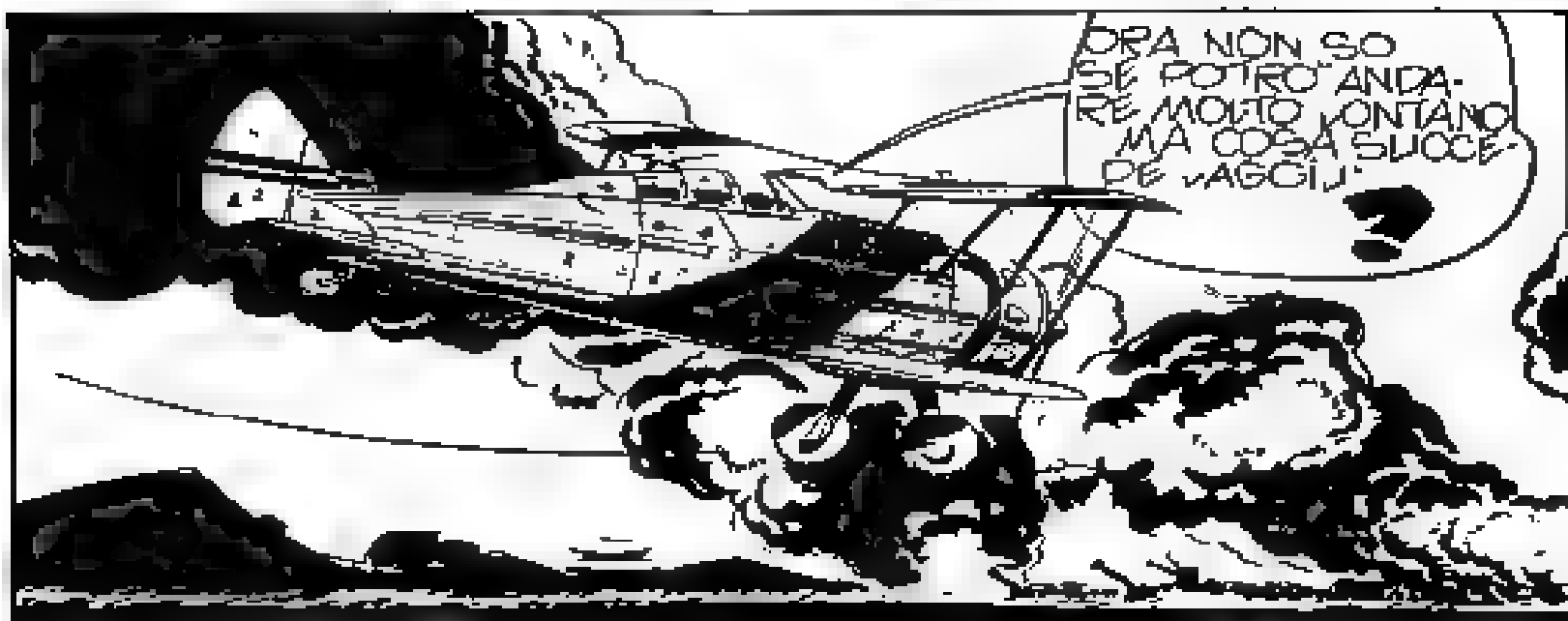


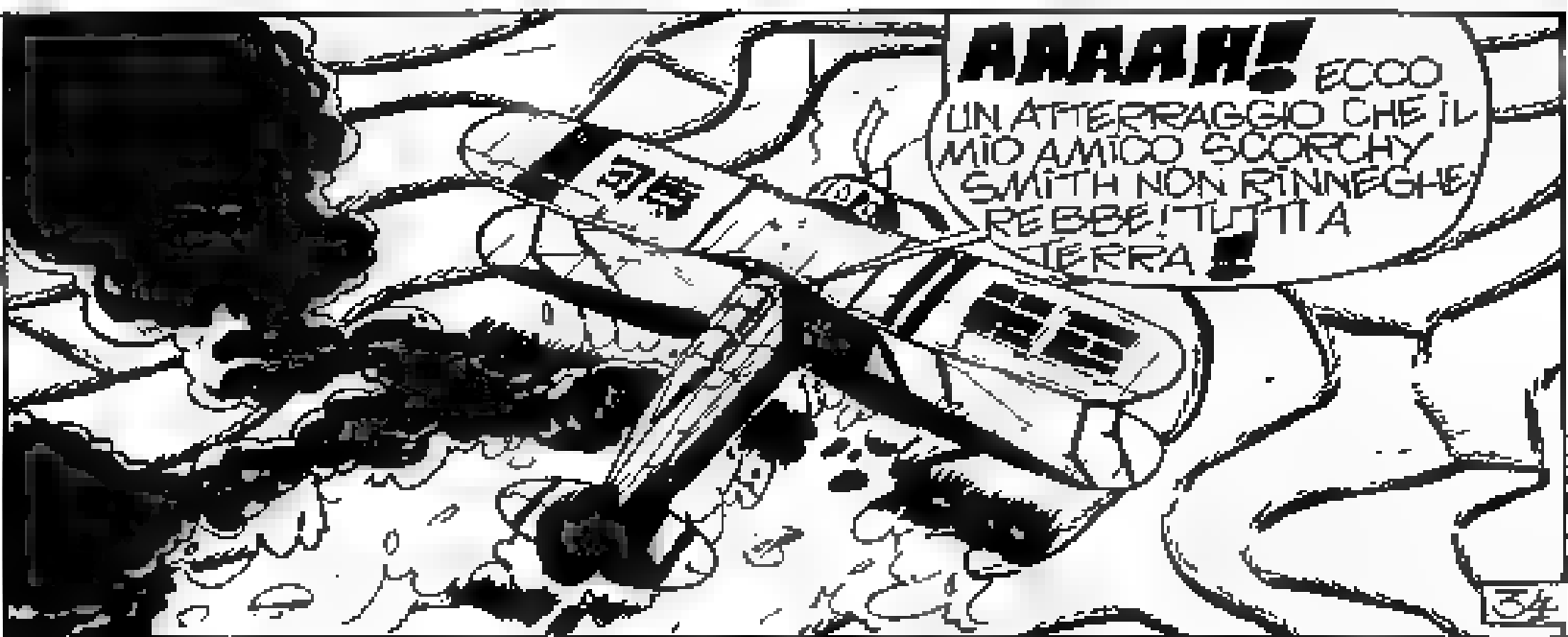
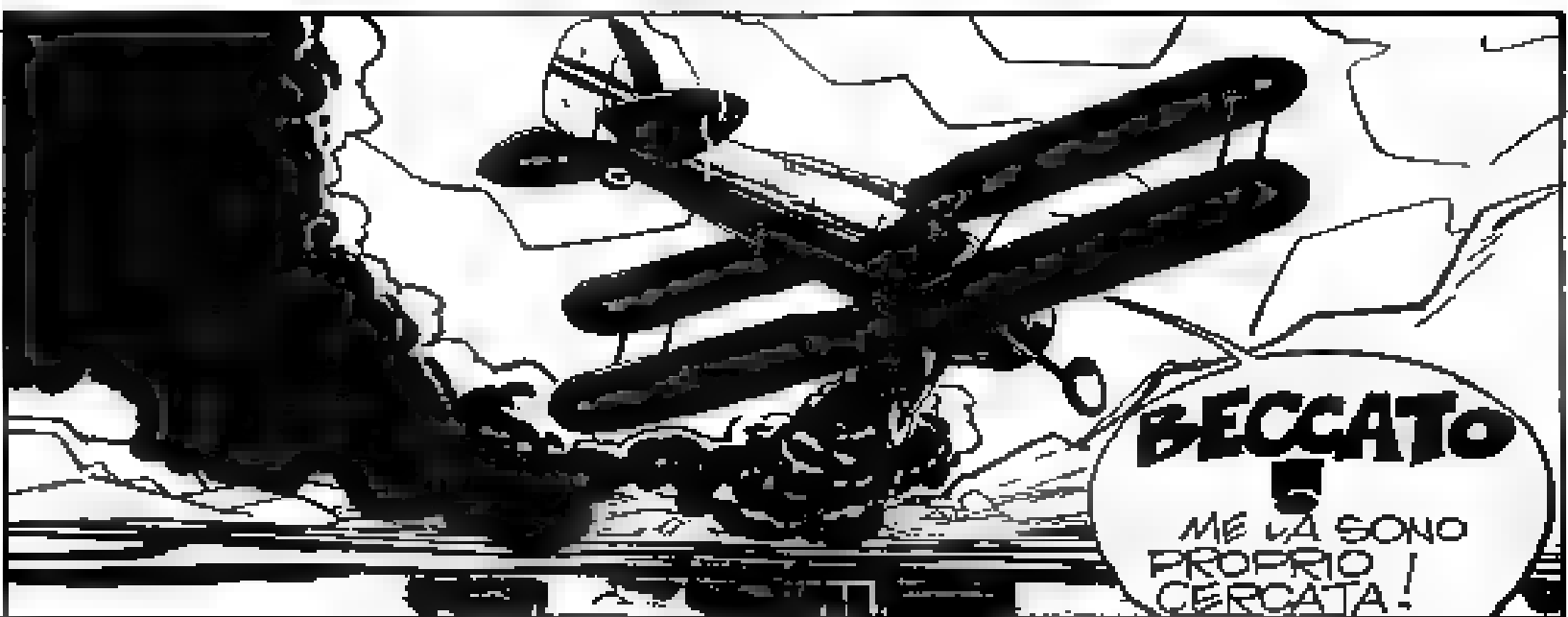




CONTINUA







AH, SCUSA, COMPAGNO,  
TU SEI SCESO SENZA  
CHE TE LO CHIEDESSERO  
FAMMI UN PIACERE  
PRESTAMI IL  
FUCILE!

SECONDO  
TEMPO  
CONTROLO DEL  
LA CASSAFORTE  
SEMPRE LÌ!

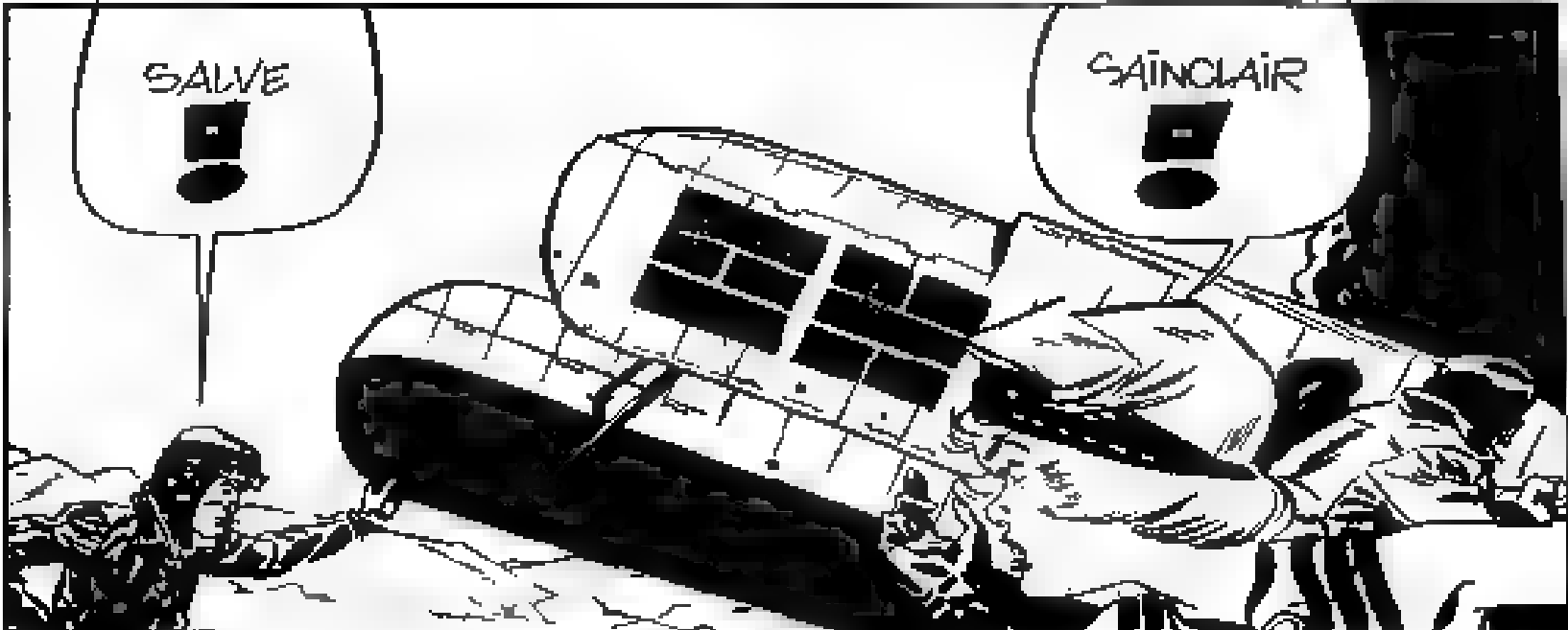


ECCOMI CONCIATO BENE  
D'AVANTI A ME MIGLIAIA  
DI DOLLARI CHE MI ASPET  
TANO UN AEREO BUONO  
PER IL FERRIVOCCHI. E  
SGUAZZO IN QUESTA DAN  
NATA RISAIA



UNA MACCHINA?  
GUARDA GUARDA.  
GLI AMICI MI HAN  
NO RIPPESCATO. DO,  
CHE SEGUG!











ALLORA  
COSÌ SI VA  
DRITTI  
AVANTI A COSTA.  
E' PURA  
FOLLIA

MIA CARANJOGET, IL SUO  
COMPLICE CONTINUA A  
DELLERMI. SIAMO SFUG-  
GITI A CHANG E A MAO E LUI  
METTE ANCORA IN DILEBBIO LE  
NOSTRE POSSIBILITA' DI  
FARLA FRANCA!

QUESTA STRADA  
SEMBRA TRANQUIL-  
LA E ALL'IMBRUVIRE  
DOVREMMO ESSERE  
VICINI A HONG  
KIANG

SONO DESOLATO DI DISO-  
GUERTI. DA IL PIANO DI  
VOLO, MA E' MEGLIO ARRI-  
VARE A SHANGHAI CHE  
RISCAR CADERE IL TESO-  
RO DI CHANG SO' IN IN-  
MANI ESTRANEE

PARLA  
TROPPO  
QUESTO  
TIZIO MI  
DISTURBA  
LA GUIDA!

ALLVARO, UN PO  
DI CALMA CE  
L'ABBIAMO  
QUASI  
FATTA

QUESTO  
E' IL  
TUO  
PILLOLO

ECCO ORMAI E' NOT-  
TE VEDIAMO DI TRO-  
VARE UNA GIUNCA  
PER ARRIVARE A  
SHANGHAI, O.K.

E'  
COMPLETA-  
MENTE  
PAZZO

# Jeff Hawke

di Sydney Jordan

© London Express Feature/diatr by News Blitz



Jeff Hawke  
di SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke  
di SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN

1. **BUCHI NERI**  
NELLO SPAZIO  
SONO STELLE TAL-  
MENTE PROFON-  
DATE IN SE  
STESSE...

DA AVER CESSATO D.  
OBBEDIRE ALLE NORMALI  
LEGG. DELLA FISICA

DOVE LA MATERIA DEL  
NOSTRO UNIVERSO È  
RISUCCHIATA E PROIETTATA  
IN UNA ESISTENZA  
PARALLELA.

DOVE LA  
LUCE STESSA  
NON PUÒ FUGGIRE  
UNA VOLTA PRESA  
NEL TREMENDO  
VORTICE

H&W 12

**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN

IN MODO INCREDI-  
BILE IMPOSSIBILE  
QUALCOSA AFFIORA  
DAL TURBINE DI UN  
BUCO NERO

POICHÉ NULLA DI  
MATERIALE POTREBBE  
SOPRAVVIVERE ALLE  
TREMENDE FORZE  
OPERANTI QUI

NON GUARDA DI  
VIVO NEL NOSTRO SI-  
GNIFICATO DELLA PAROLA

FORSE ENERGIA PURA -  
EPPURE COSCIA  
DELLA PROPRIA  
ESISTENZA

H&W 13

**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN

UN BUCO NERO  
IN UN ALTRO STRANO  
UNIVERSO SCARICA I  
SUOI RIFLITI NEL  
NOSTRO

E H QUEL RELITTO  
SPAZIALE

IN UN  
ANGOLO  
SPERDUTO  
DELLA  
NOSTRA  
GALASSIA  
UN GLOBO  
DI LUCE  
NELLA  
POLVERE  
STELE

AH! CHE BELLO...  
È PORTO DELLA SACRA  
ESSENZA

H&W 14

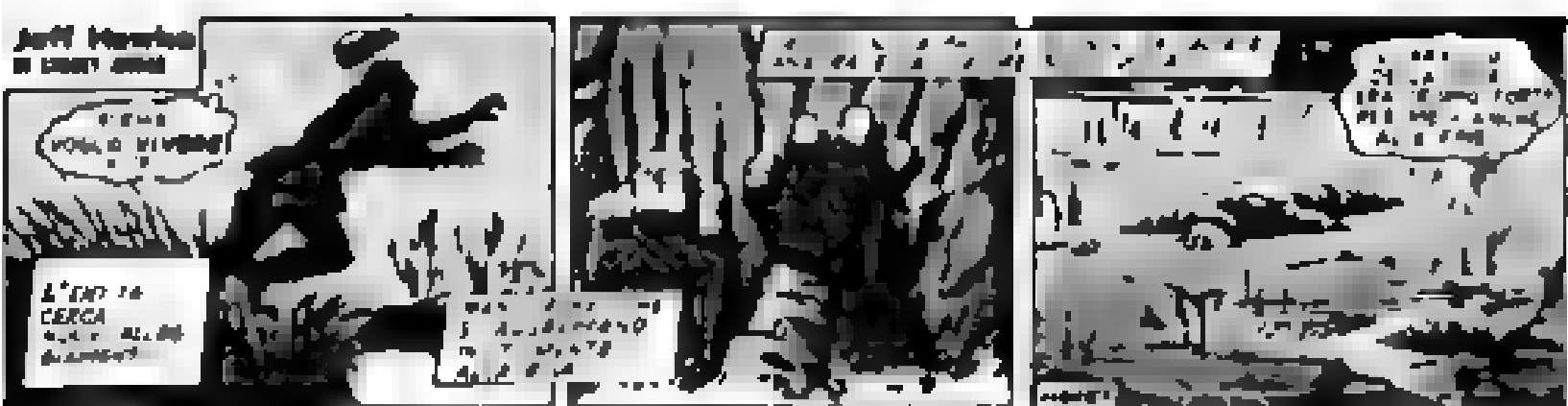
**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN

UNA PALUDE IN  
EUROPA È UNA  
GRANDE COLONIA  
D. BERNARDELLI  
INGHIESE

QUANDO  
MI VOLANO...

SONO  
LE ALI?

H&W 15





Jeff Hawkins  
in STREET JOURNAL



Jeff Hawkins  
in STREET JOURNAL



Jeff Hawkins  
in STREET JOURNAL



Jeff Hawkins  
in STREET JOURNAL



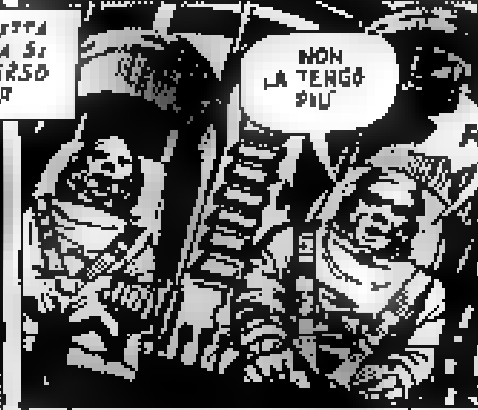
**Jeff Hawke**  
di STONEY JORDAN



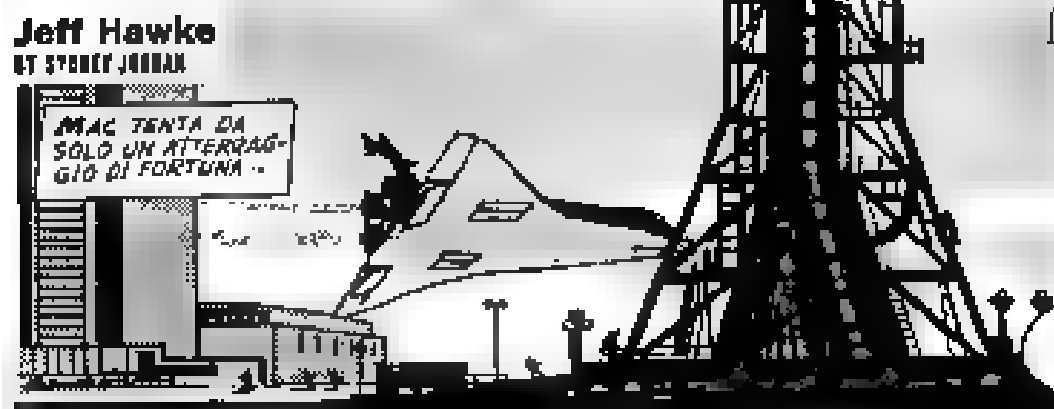
**Jeff Hawke**  
di STONEY JORDAN

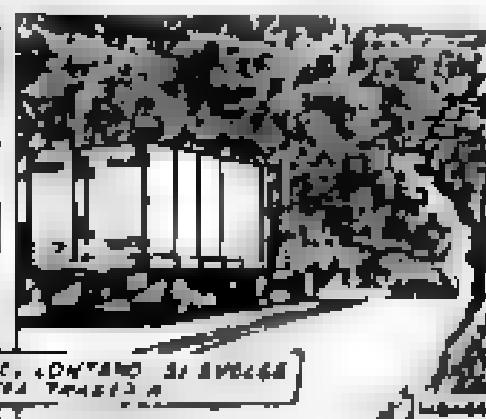
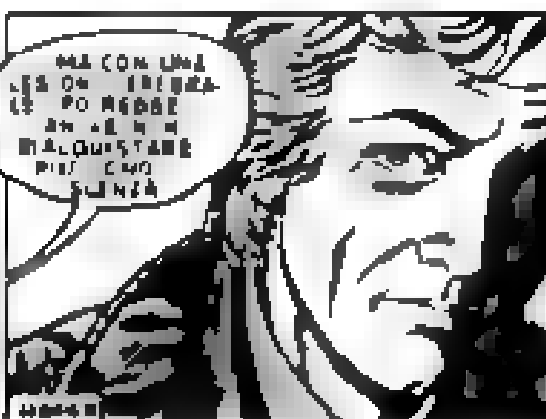
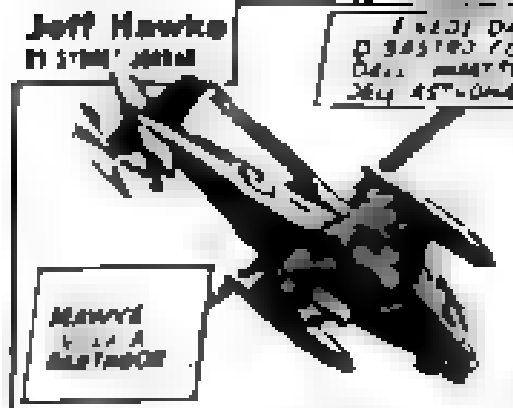


**Jeff Hawke**  
di STONEY JORDAN



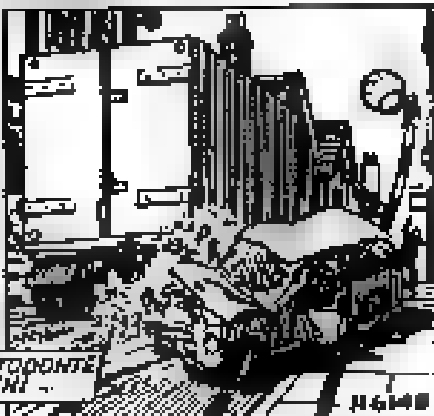
**Jeff Hawke**  
di STONEY JORDAN







**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN





**Jeff Hawke**  
BY SIDNEY JORDAN



MR FEW,  
EX-IMPRESARIO,  
ANTIQUARIO

E ORA NELLA PARTE  
DI PIGMALIONE DI  
MARTA

DOPPO POCHI,  
GIORNI, UNA  
METAMORFOSI

BEH?

RAGAZZA MIA -  
AFFASCINANTE!

146153

**Jeff Hawke**  
BY SIDNEY JORDAN



MA IL SUO AGENTE  
NON SA CHE LA  
TELEGINESI!

MARTA DA  
PAZIENTE IN  
UN ISTITUTO  
MENTALE. E  
ORA UNA  
STAR POTEN-  
ZIALE

MARTA  
ECCO LA TUA  
PRIMA SCRIT-  
TURA, UNO  
SPETTACOLO  
TV PER DI  
LETTANY!

COMINCIO  
CON COSE  
SEMPLICI -  
POI V A VIA  
AUMENTERO

PROVIENE  
DALL'ALENO IN LEI!

146154

**Jeff Hawke**  
BY SIDNEY JORDAN



NELL'OSPE-  
DALE DELLA  
R A F.

E FUDRI  
PER COLO  
HAWKE

DOTTO-  
RE?

MA NON C'  
SONO QUAS REA-  
ZION. AGLI ST MOI  
ESTERN

E MORTO,  
MA NON IN TER-  
MIN MEDICI -  
CONTINUANDO A  
TENTARE

MAC  
RAGAZZO MLO...  
DOVE SEI?

146155

**Jeff Hawke**  
BY SIDNEY JORDAN



SALVE,  
JEFF!

SALVE  
RICCO QUOME  
COME VA LA  
GAMBA?

NO  
CHISSA  
SE "ORNE-  
RA PIU'...

SIGNORE  
E SIGNORI  
BUONASERA...

OH  
MEGLIO JEFF  
MI E SPIAGIATO  
TANTO PER  
MAC C BONO  
NOVITE?

TORNA A VDI HUGO BROWN  
CON UN ALTRO NUMERO  
DI

UNA  
CHANCE SU  
UN MILIONE!

146156

**Jeff Hawke**  
di STEVE JORDAN



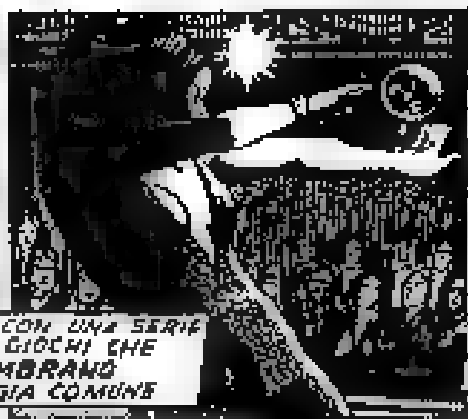
GRAZIE ZIGGY -  
UN BELL'APPLAUSO  
PER ZIGGY & GAI  
ZIGGURATI!



SIGNORE E  
SIGNORI -



**Jeff Hawke**  
di STEVE JORDAN



**Jeff Hawke**  
di STEVE JORDAN



A UNA A UNA LE  
ROSE LASCIANO IL  
VASO E TROVANO  
NUOVE SEDI!



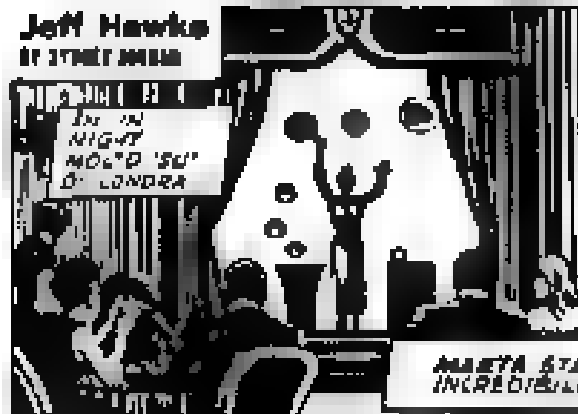
PEV, E  
FANTASTICA!  
DOVE L'HAI  
PESCATO?

**Jeff Hawke**  
di STEVE JORDAN



- FINCHE' UNA SERA!

**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN



**Jeff Hawke**  
BY SYDNEY JORDAN







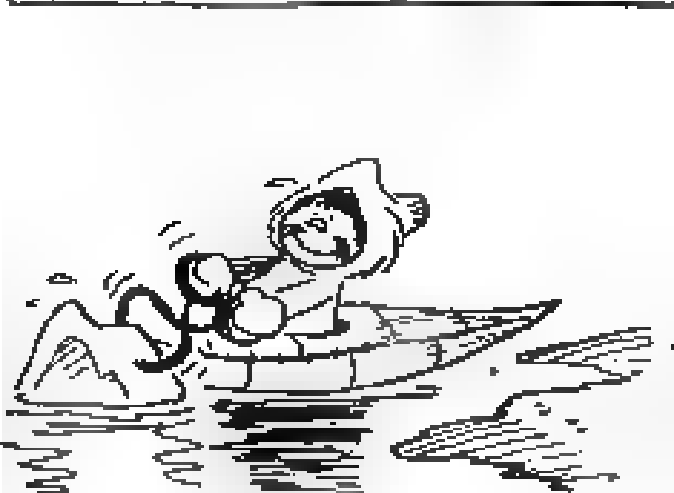
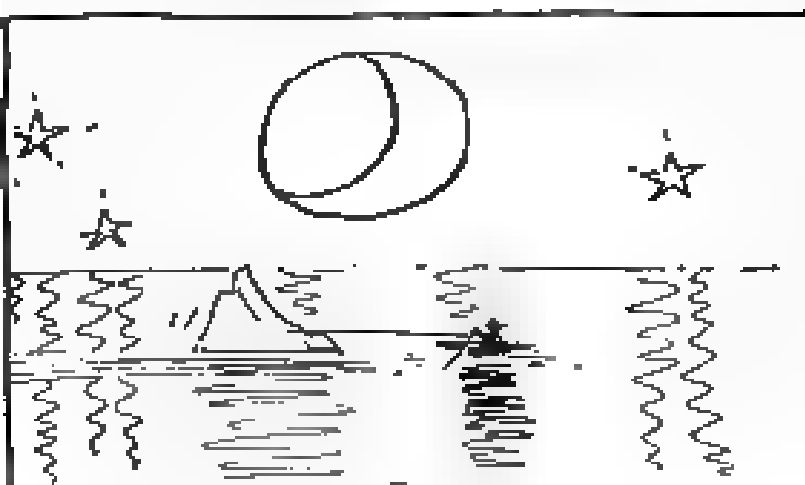
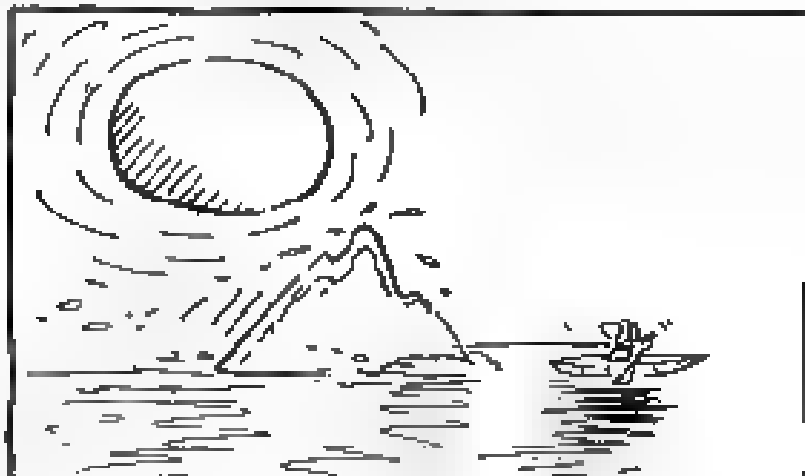
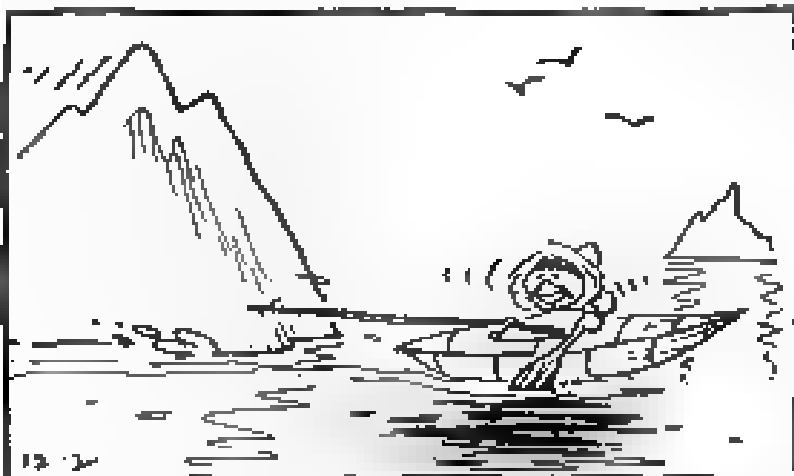




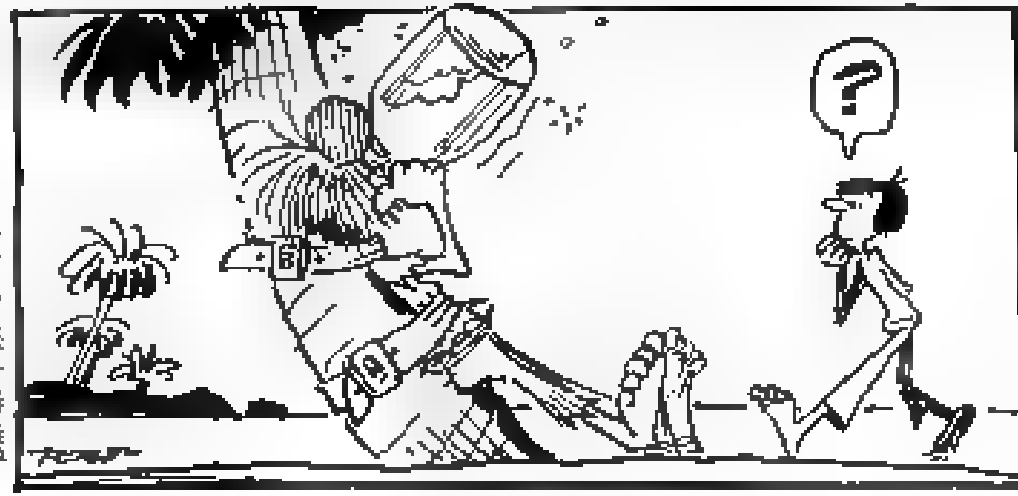
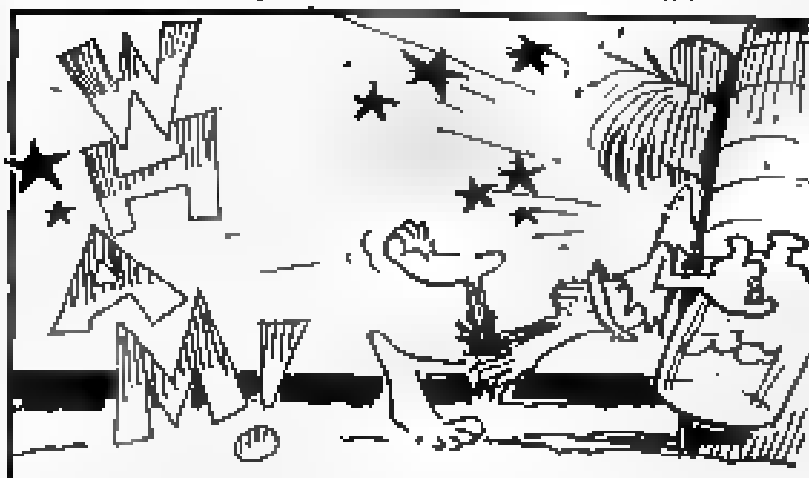
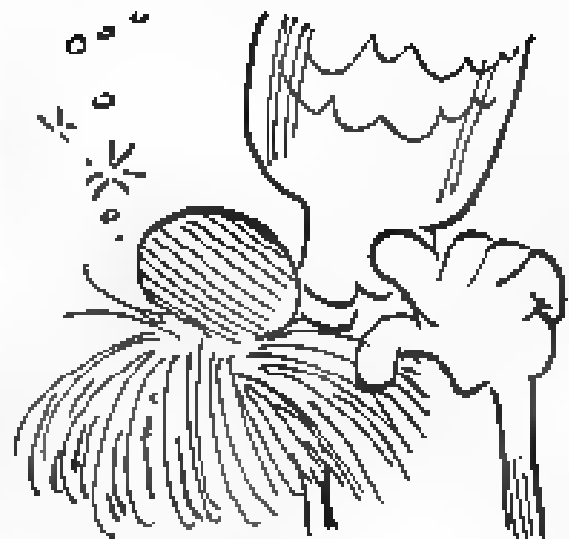
# the DROPOUTS<sup>®</sup>

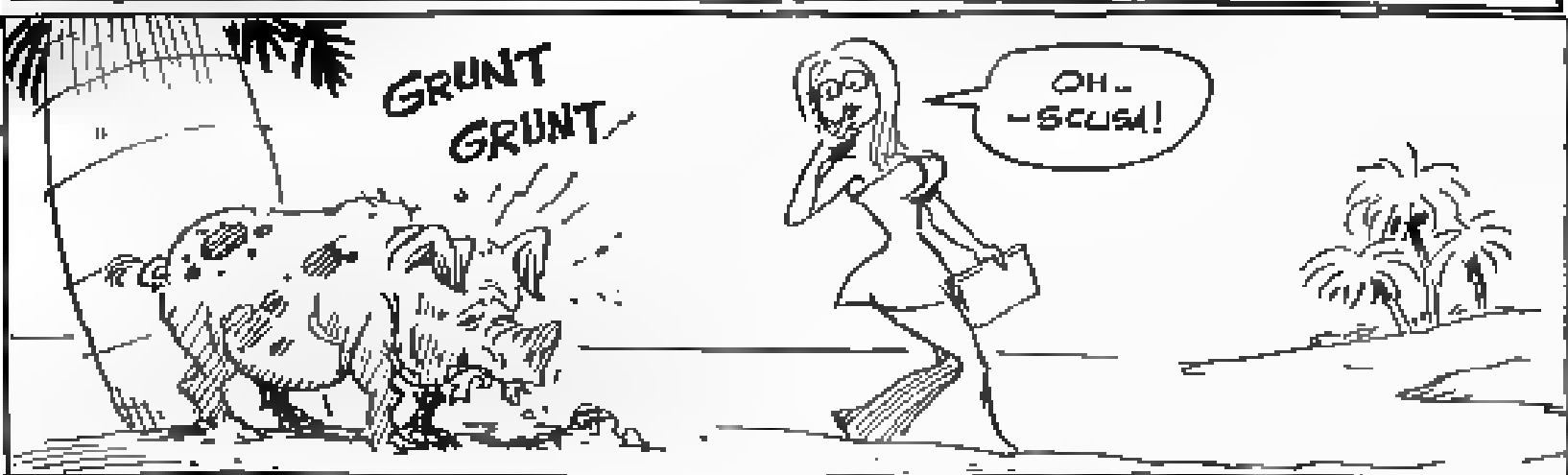
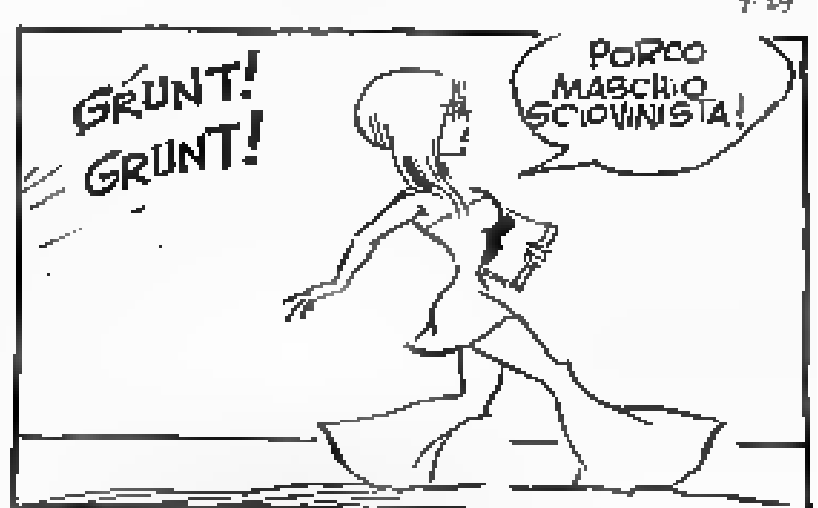
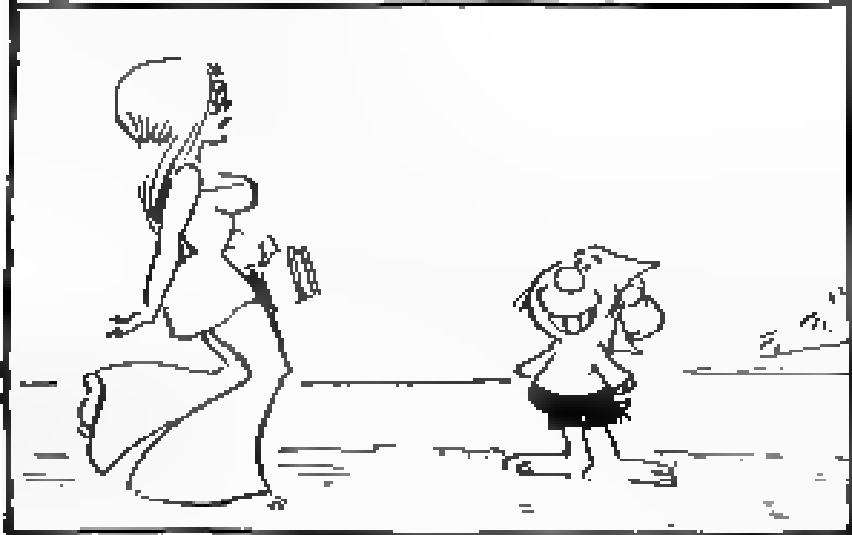
by  
Howard  
Frost

© United Feature Syndicate, Inc.

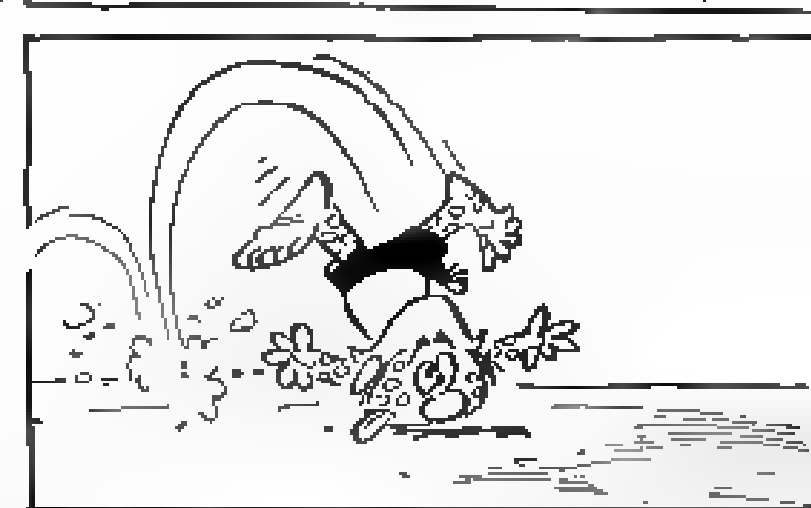
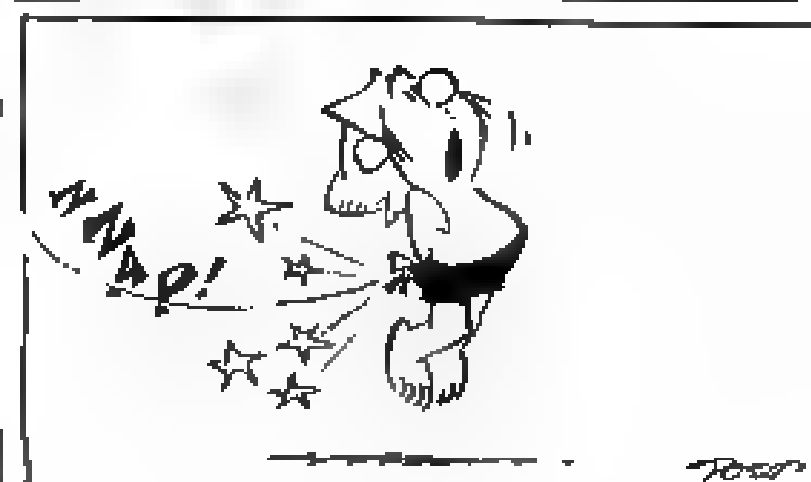


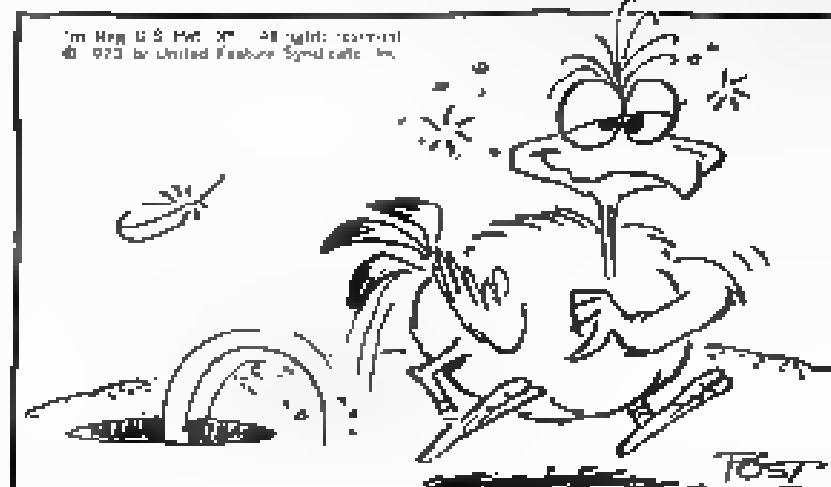
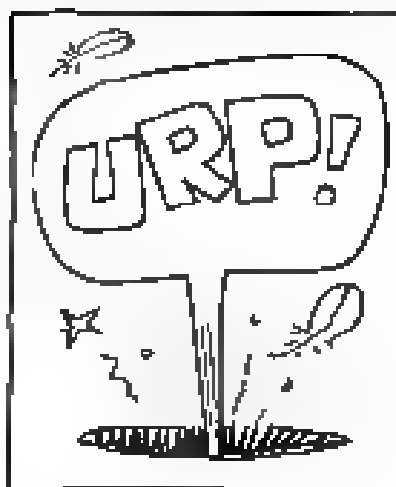
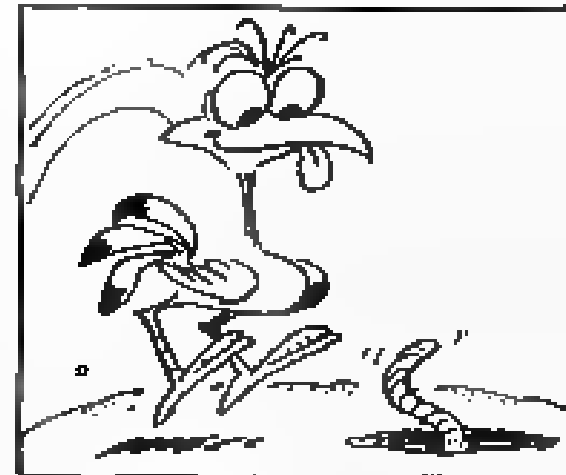
19. Story by H. Frost. DROPS - All rights reserved.  
© 1975 by United Feature Syndicate, Inc.











TM Reg U.S. Pat. & Off. All rights reserved.  
© 1973 by United Feature Syndicate, Inc.

# PAULETTE

WOLINSKI

G. RICHARD

Nella nuova città che sta per sorgere Paulette ha deciso dove edificare la sua casa.

43<sup>e</sup>

IO LA GABA  
LA VOGLIO QUI.

PER  
MIO GLISTO  
QUESTO POSTO  
E' UN FO CALDO  
E UMIDO.

EVVIVA, E' ERO  
L'ELICOTTERO SI MANGIA

SONORA  
MA A  
ECON PER  
MESO DI  
BUTTA  
CHI L'HA  
PROGETTO  
PER LA  
VOSTRA  
DIAGNOSI

FA  
VEDERE

VEDRETE  
E' DI  
GRAN CLAS  
SE

UNA TORRE  
D'ACCIAIO E DI  
VETRO LATTICE  
IN CUIA TUT  
TO CIRCONDA  
TO DA UN  
GIARDINO  
ALL'INGLESE

PLAH!  
COSI' E' QUESTA  
STRONZATA









\*HASSAN FATHY "COSTRUIRE CON IL POPOLO"  
LA BIBLIOTECA ARABA EDIZIONI JEROME  
MARTINEAU



MA VERRA' FLORI UN BORDELLO!

SI  
VEDRA'

FINIRANNO PER  
SPORCARE TUTTO  
DEMOLIRE TUTTO E  
FAZZERANNO D'APPER-  
TUTTO SI VUOLE UN  
ANIMO DI REGOLE

UNA  
REGOLA  
SARA DI  
NON DAR  
PASTIDIO  
AL

E COME POTRA FARLA  
PERFETTERE QUESTA REGOLA?

NON  
LO  
SO.

"NON LO SO" "SI VEDRA'" FIGURAMIA,  
QUANDO SI VUOLE CAMBIARE IL MONDO  
SI DEVE SAPERE QUEL CHE SI VUOLE E  
QUEL CHE SI FA ALMENO TI FACCESSI  
CONGIUGARE, E FACESSI VENIRE  
BAGGI E PENSATORI

NON GLI  
VIETO DI  
VENIRE A  
RAS-LE-COL-  
VILLE

EH I ABDET  
TATEMI, VENGO  
VIA CON VOI  
NON VOGLIO  
RESPONSABILITA PER QUEL  
CHE GLI CEDERA N  
QUESTO POSTO

GIUSEPPE  
NON LASCIARMI  
COSI'

NON HA  
BISOGNO  
DI ME PER  
FARE  
SCIOCCHEZZE  
SIMILI

MA FOI  
E' TANTO  
PAZZESCO  
AVER  
FIDUCIA  
A  
NEGLI  
UOMINI

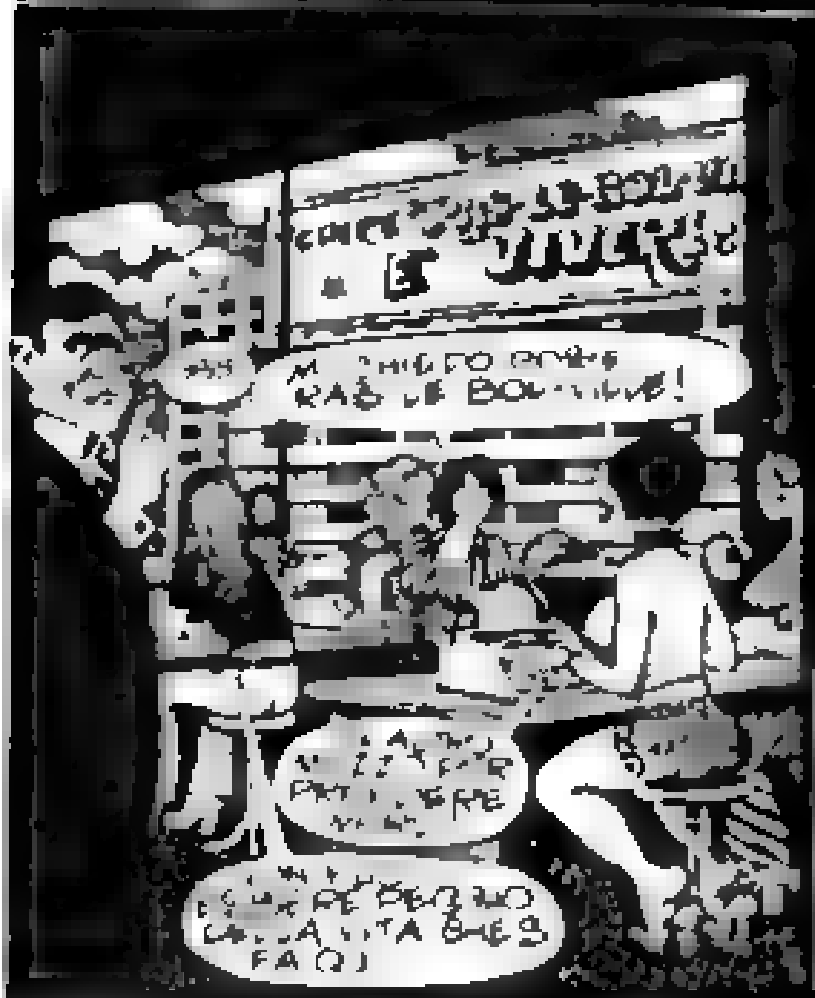
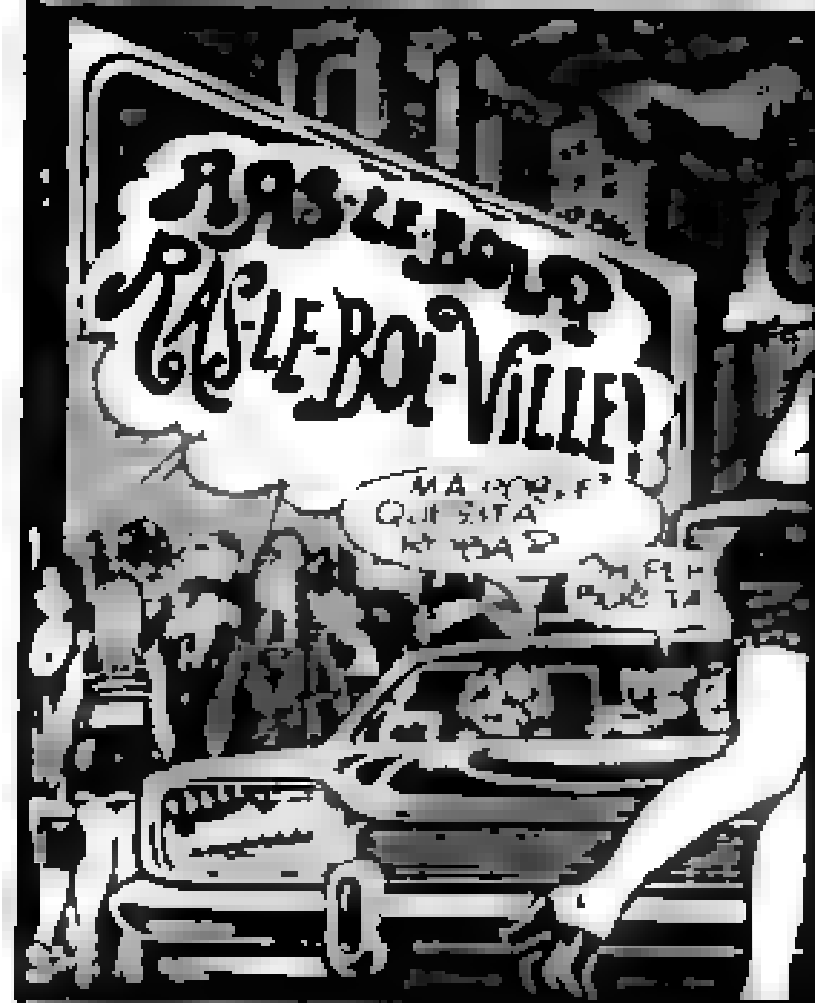
E' BUONA  
CREDERE A MIRABONI,  
PERCHE' UN BUON MIRABO-  
LO PORTA UN SACCO  
DI DENARO. GUARDATE  
L'OLTRERO

E PARTITO  
MI SENTO PERSA  
SENZA DI LU

SCUSATEMI, MA  
GIUSEPPE E' EH  
APPARENTEMEN-  
TE UNA DONNA, E  
ANCHE MOLTO  
GRAZIOSA. NON  
HO CAPITO BENE

GIUSEPPE  
E' UN VECCHIO  
TRASFORMATO  
IN DONNA DA  
UNA TA, PA  
MAGICA, CAPITE

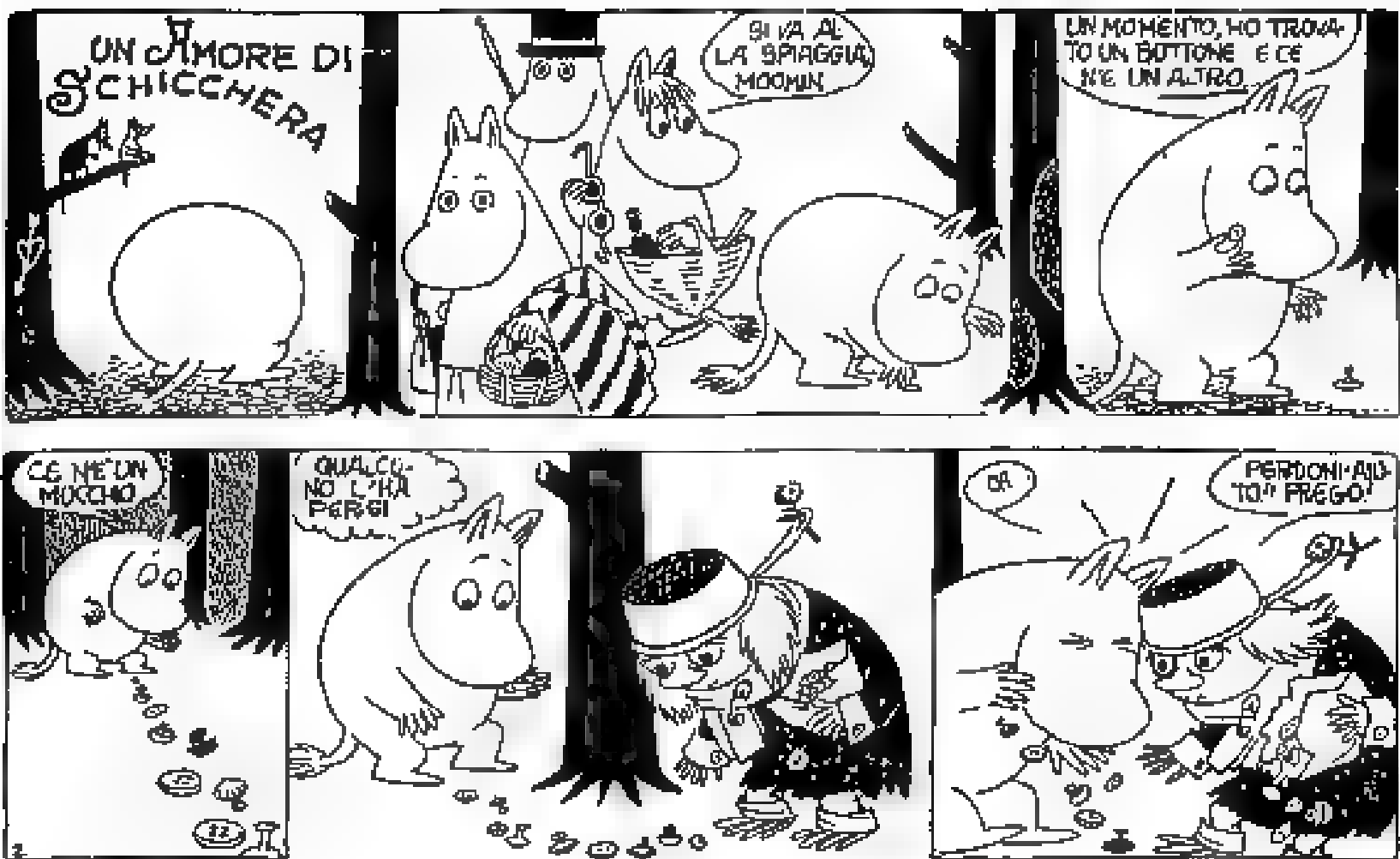
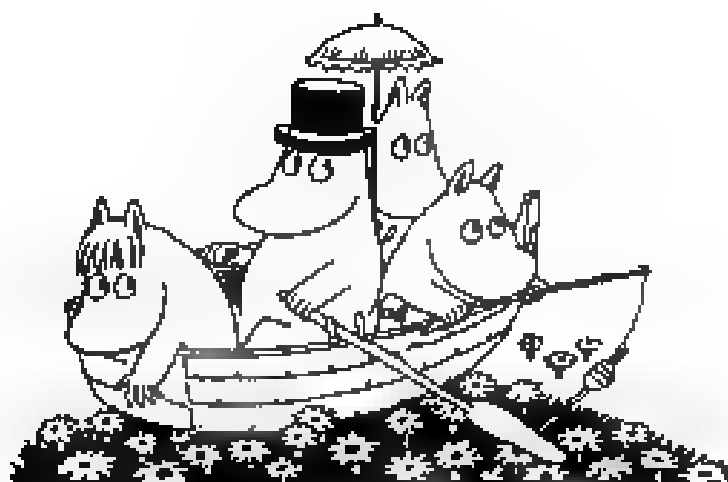
EH, MA  
CERTO  
E' CHIARO  
SIMO!

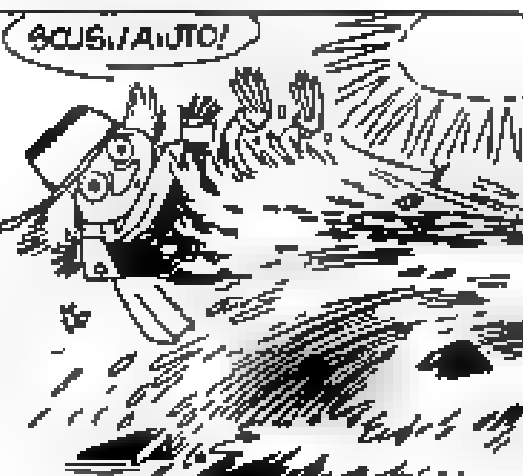


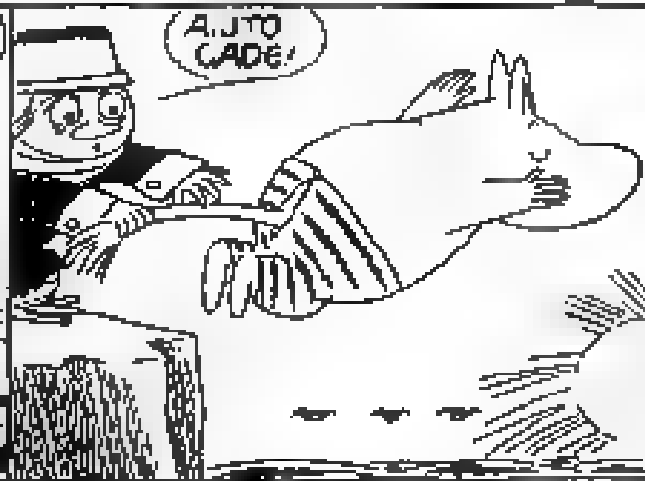
# Moomin

di Tove e Lars Jansson

© Associated Newspapers/News Blitz

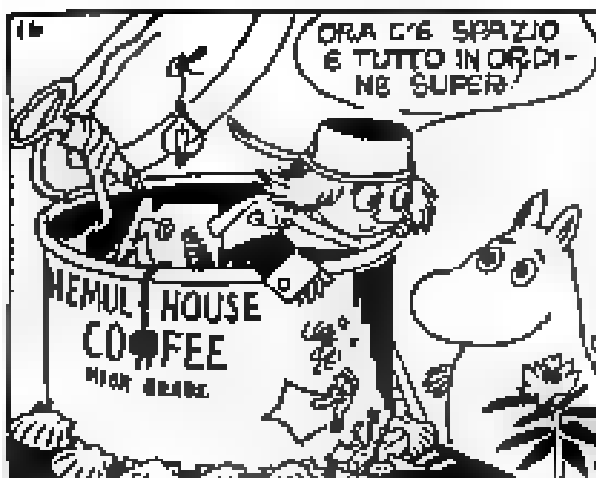
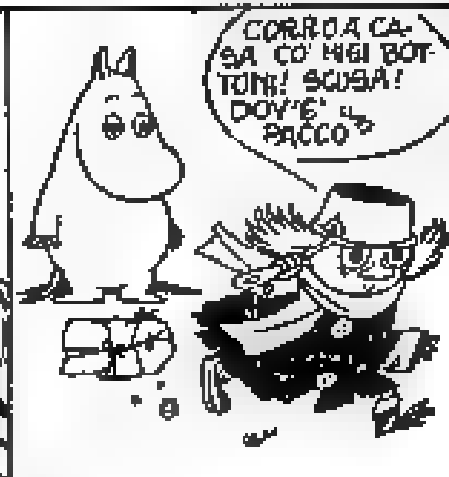


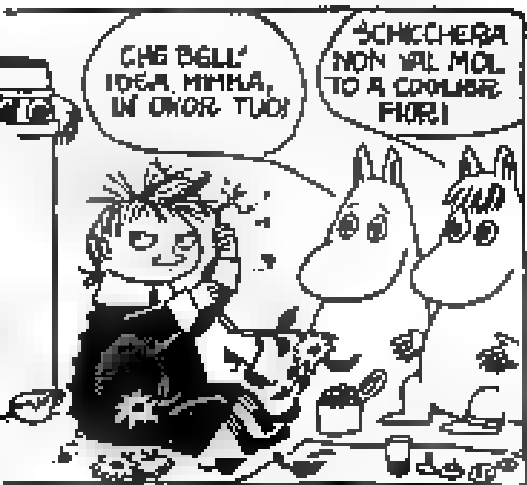
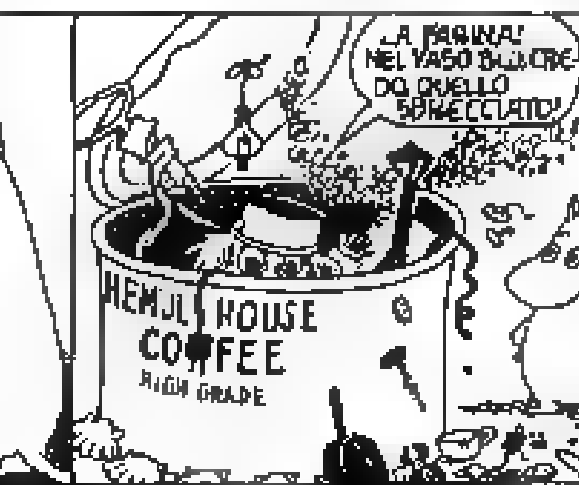
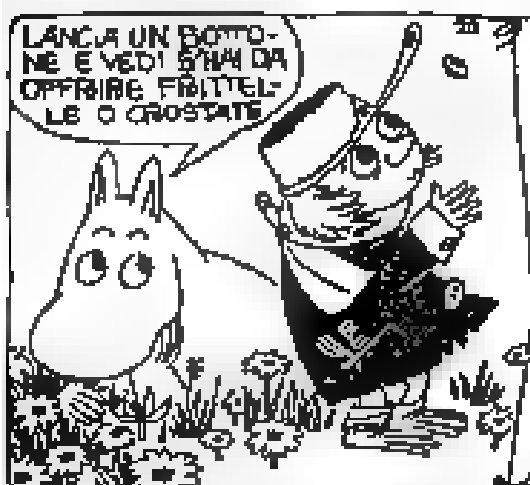


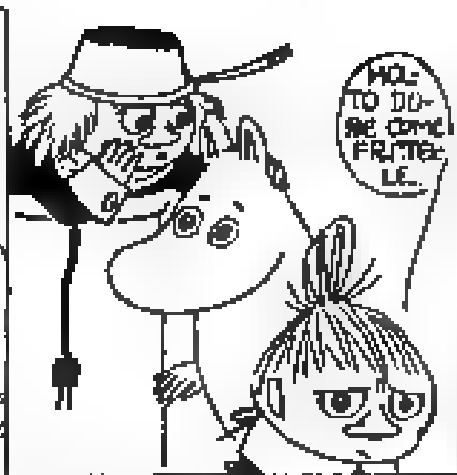


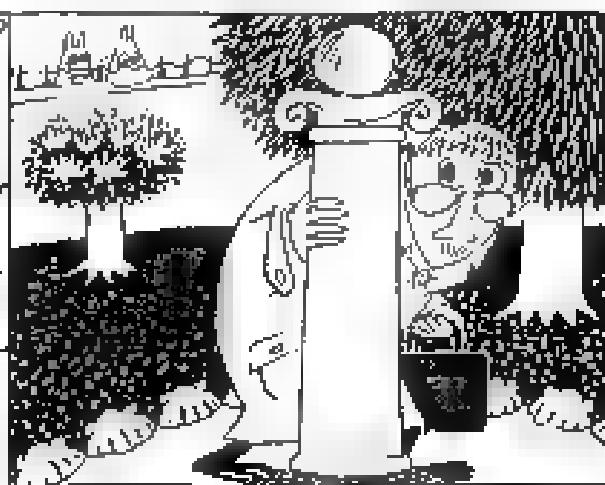
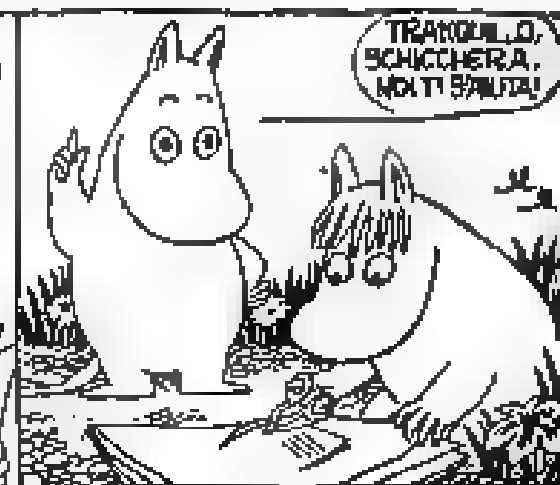


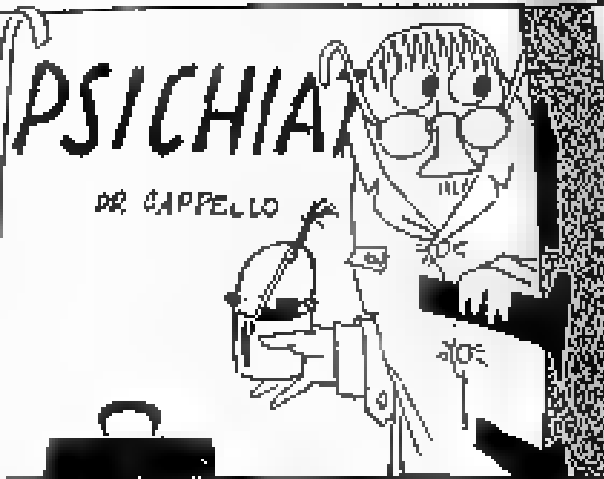


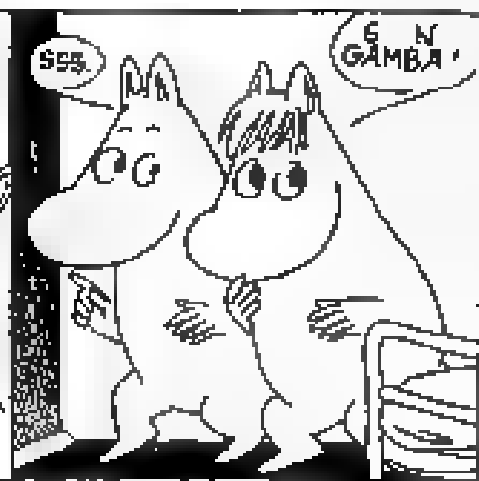






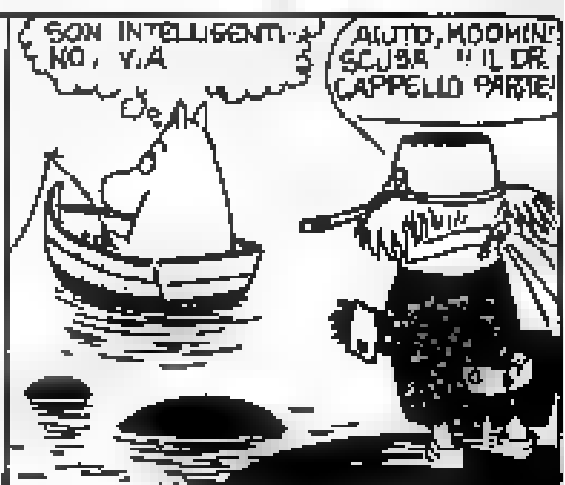


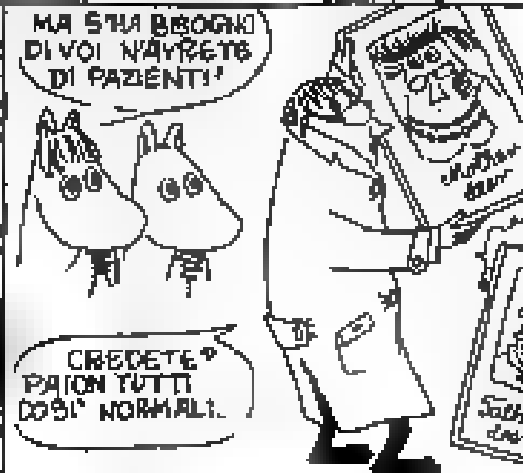


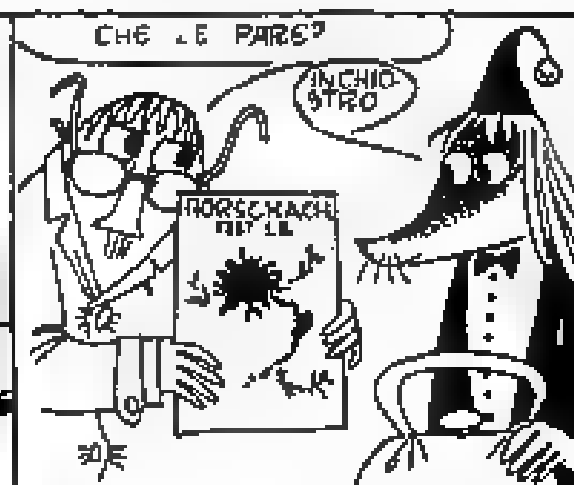


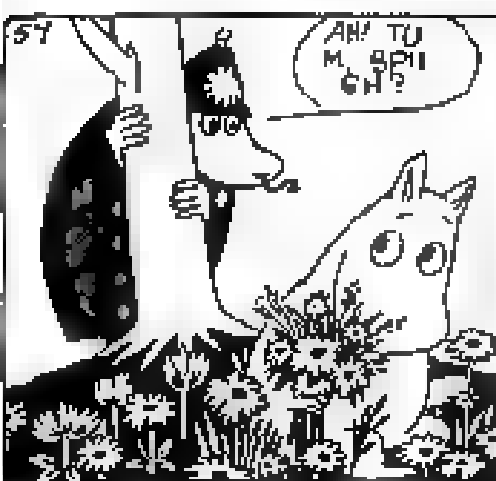




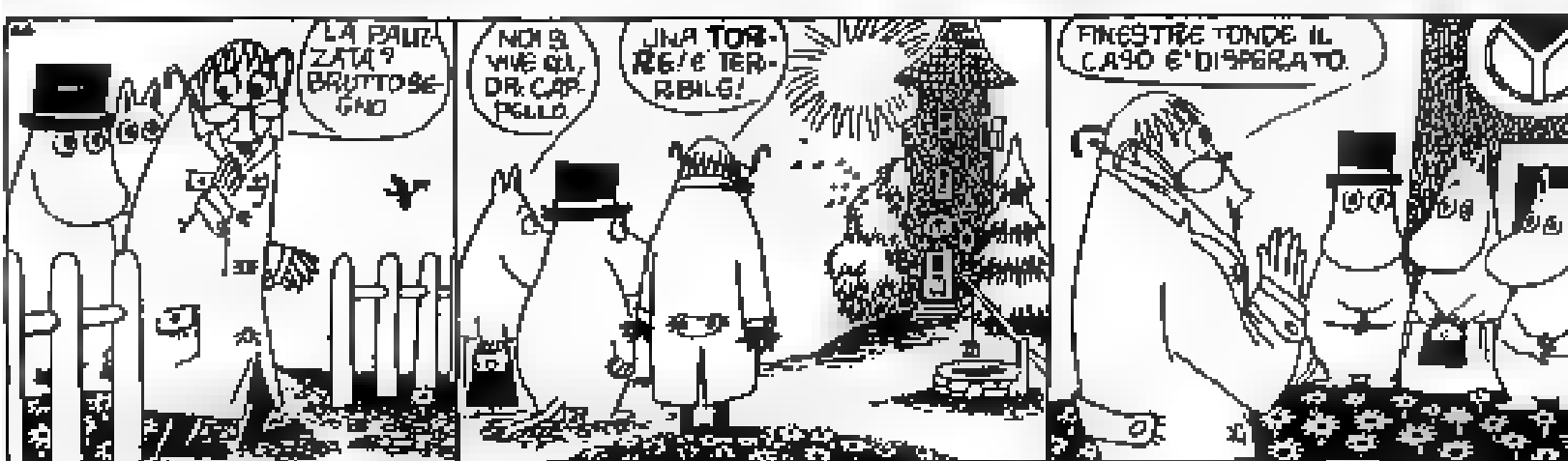




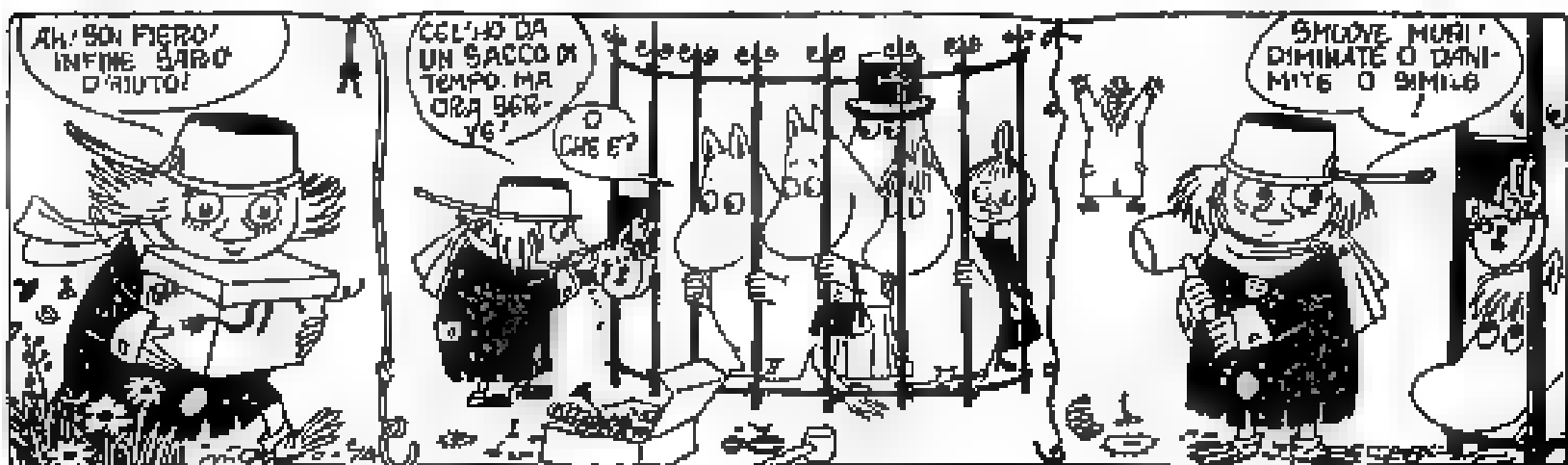










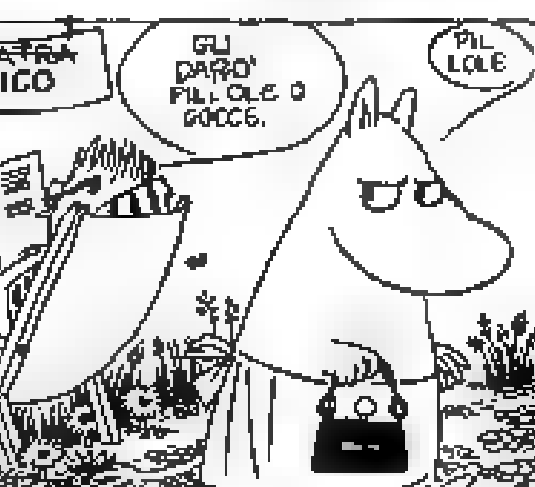
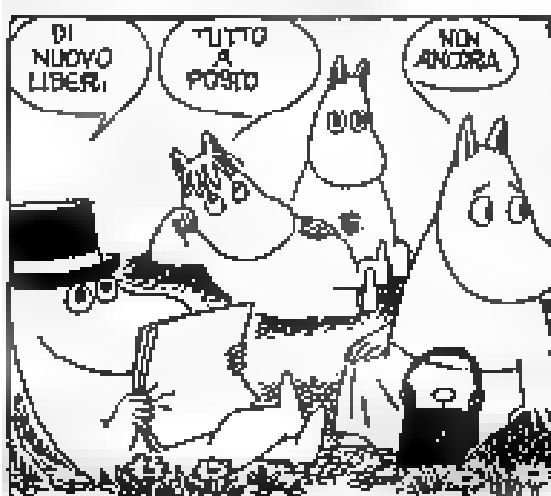




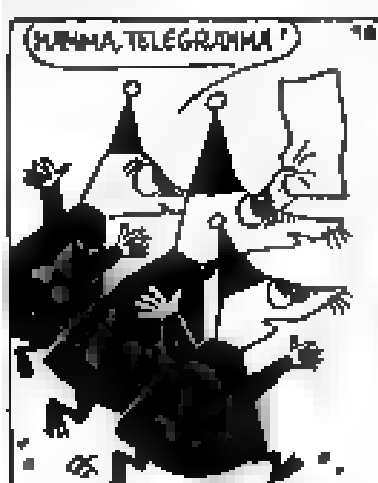


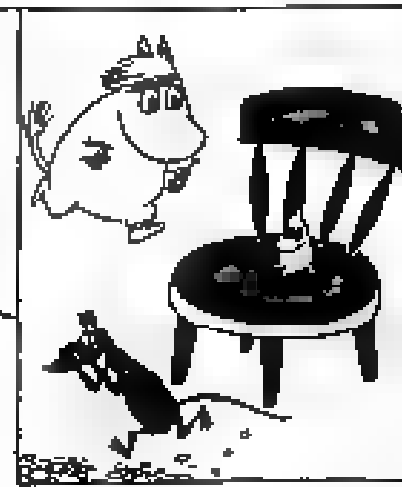
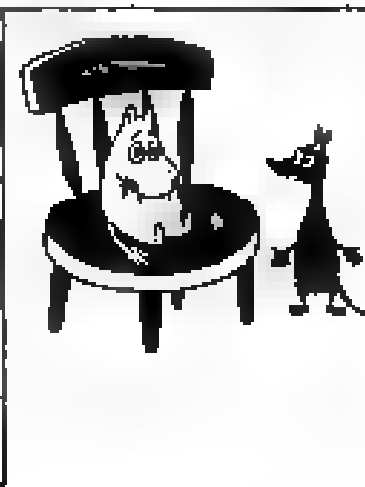
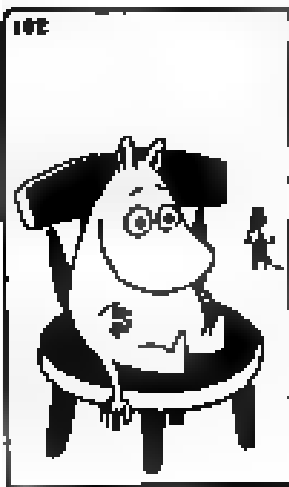
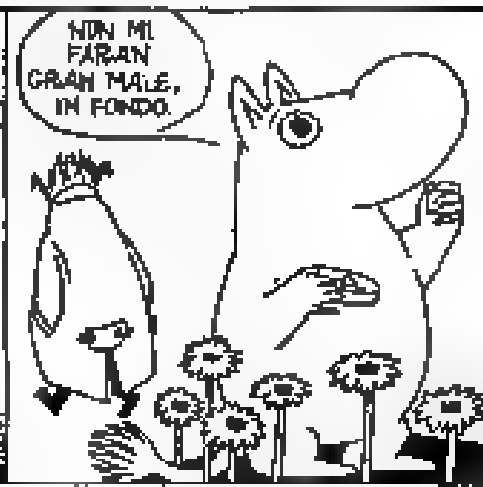












# POPEYE<sup>®</sup>



© K.F.S./distr by Opera Mundi

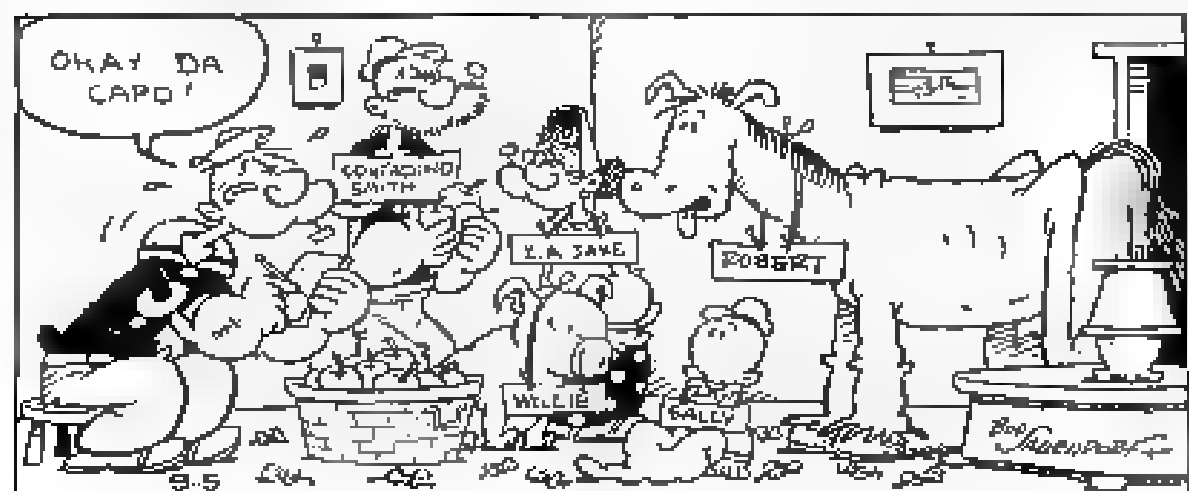






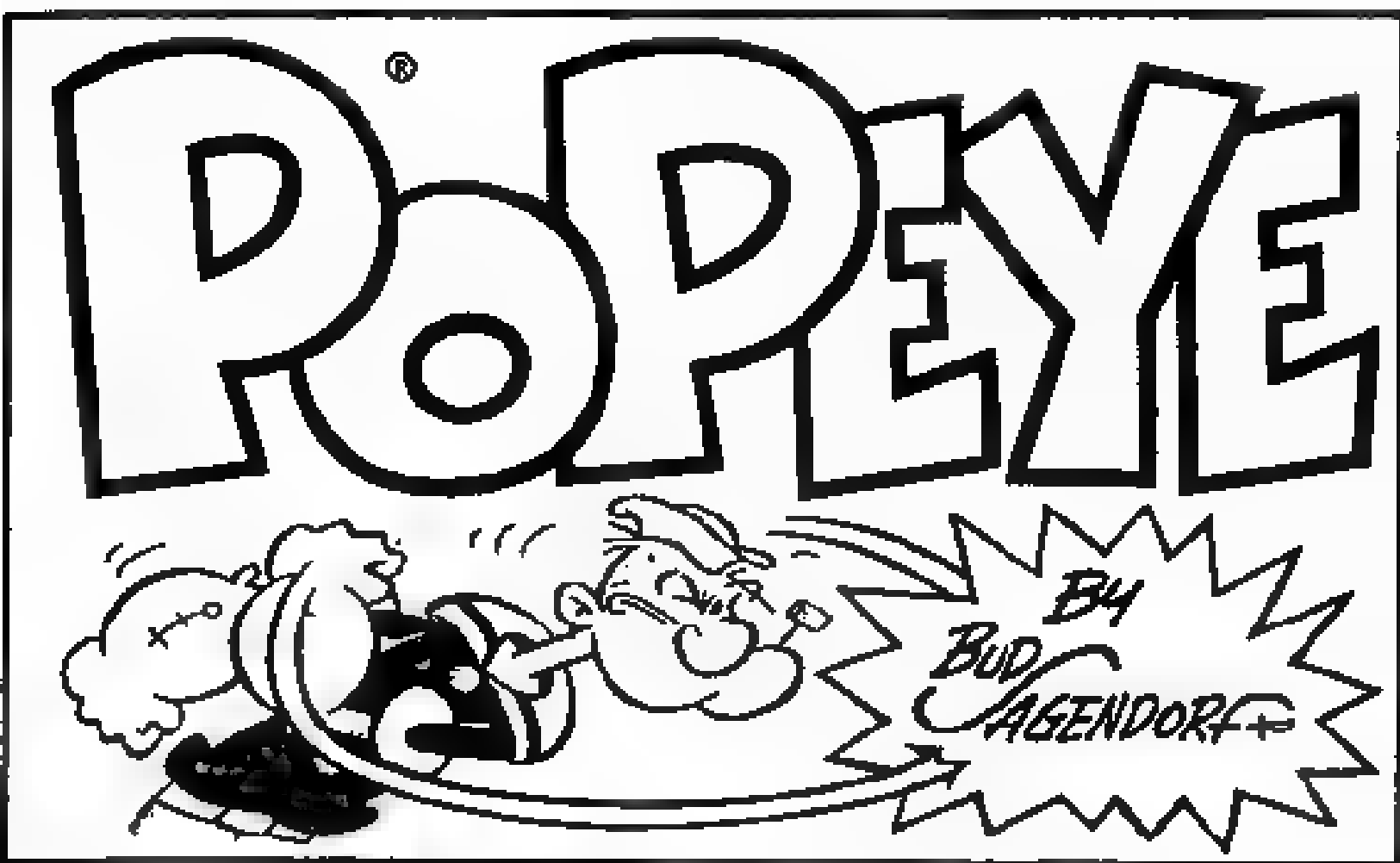


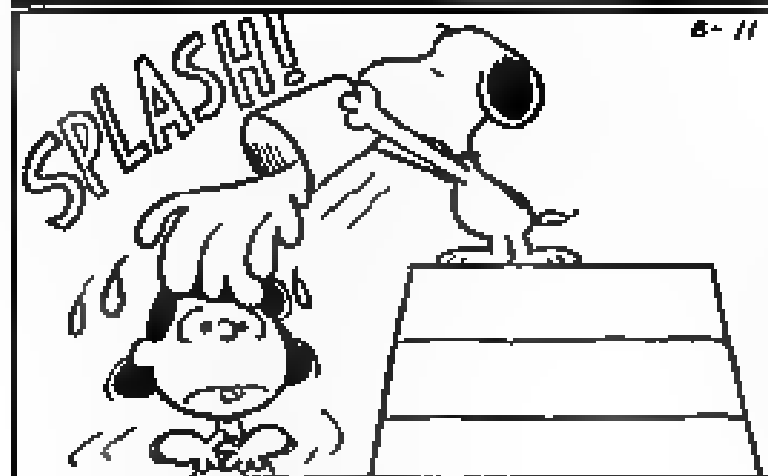




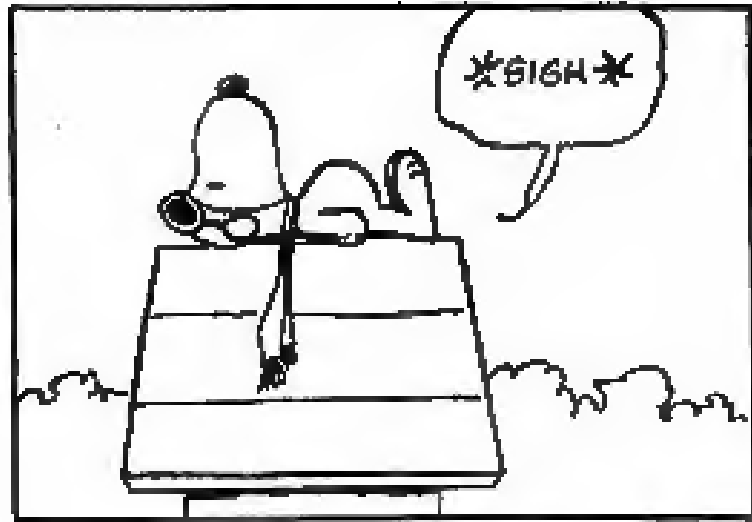








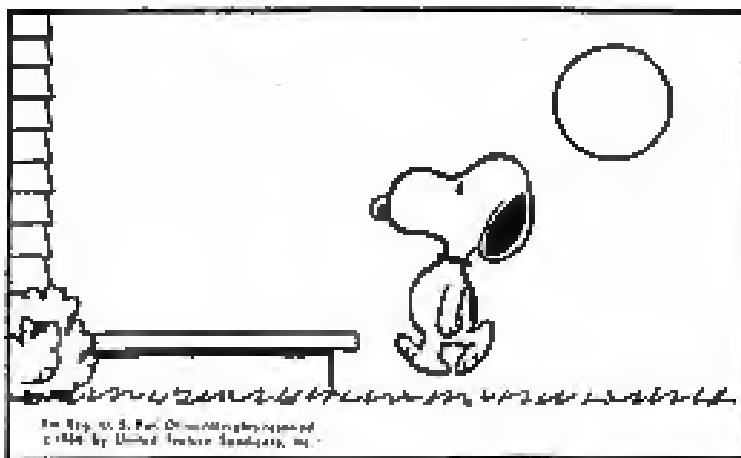


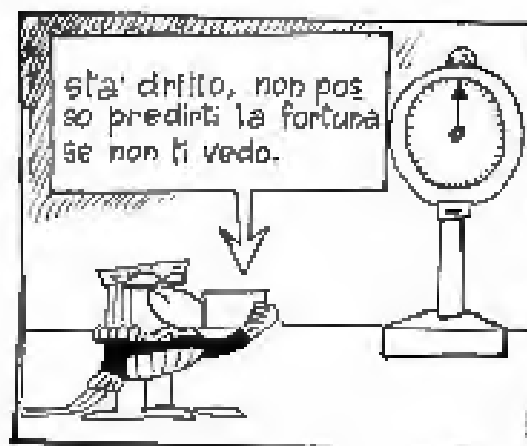
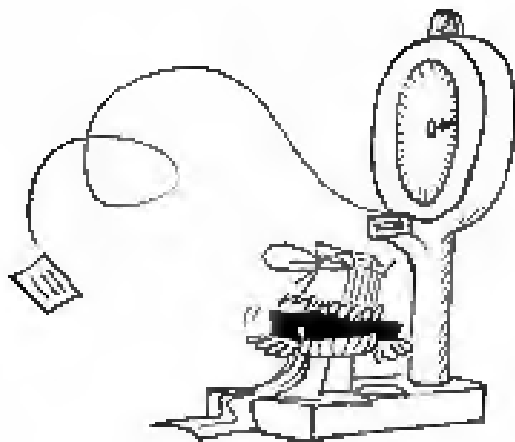


The Big U.S. by 50 - 100 years old  
© 1991 by United Feature Syndicate, Inc.

9-1

Schulz

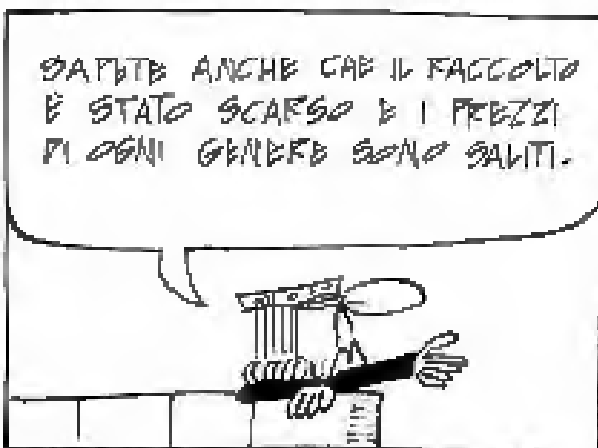




the

# IZARD of ID

by Brant parker and Johnny hert





Copyright © 1994 by Lorus - Detroit, MI - Speed and Art - Detroit, MI